



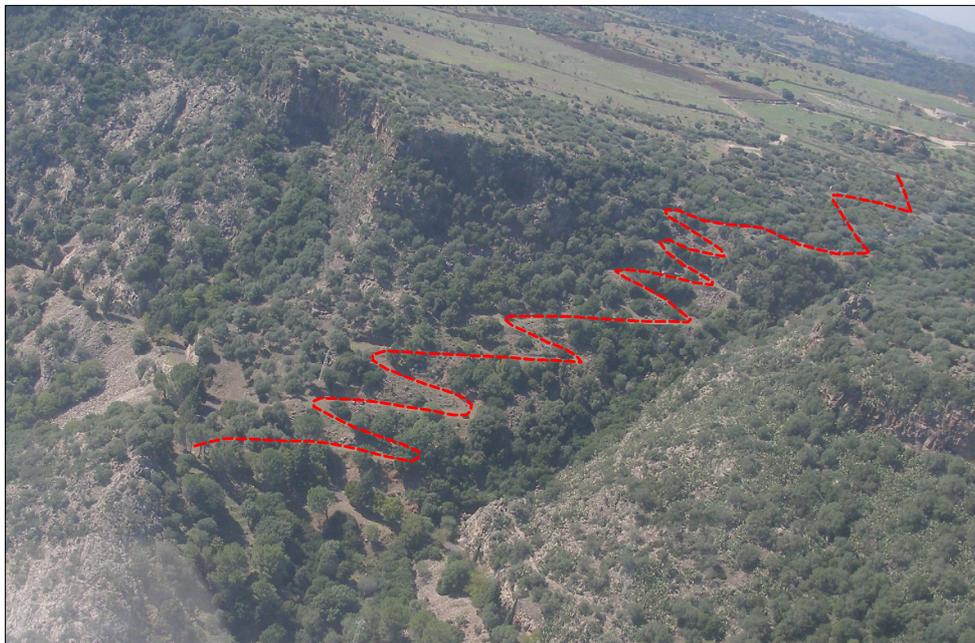
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos traballos pùblicos
Assessorato dei lavori pubblici



Ente acque della Sardegna
Servizio Progetti e Costruzioni

**INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELLE OPERE ANNESSE ALLA DIGA DI NURAGHE ARRUBIU -
L108 - SISTEMAZIONE DELLA CARRARECCIA NURAGHE
ARRUBIU - DIGA FLUMENDOSA
- PROGETTO ESECUTIVO -**



**PARTE B - SCHEMA DI CONTRATTO E
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Schema di contratto ed Annesso disposizioni amministrative

Allegato

B.1.

scala:

Redatto da ATP Flumendosa:

Progettazione:

- Ing. Pietro Paolo Mossone (capogruppo)
- Ing. Giancarlo Orrù
- Ing. Carla Trampetta Giuffrida
- Ing. Francesca Melis

Consulenti:

- Dott. Geol. Giovanni Battista Demontis
- Ing. Giulia Balloco
- Dott. Mauro Cavallo

Il Direttore Generale f.f.
Ing. Franco Ollargiu

**Il Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni
e Responsabile Unico del Procedimento**

Maggio 2015

Ente Acque della Sardegna

Cagliari

**INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE OPERE
ANNESSE ALLA DIGA DI NURAGHE ARRUBIU.**

**L108 - SISTEMAZIONE DELLA CARRARECCIA
NURAGHE ARRUBIU – DIGA FLUMENDOSA**

PROGETTO ESECUTIVO

B.01 – Schema di contratto

INDICE:

Schema di Contratto.....	1
ARTICOLO 1	4
ARTICOLO 2.....	4
ARTICOLO 3.....	4
ARTICOLO 4.....	5
ARTICOLO 5.....	5
ARTICOLO 6.....	6
ARTICOLO 7.....	6
ARTICOLO 8.....	6
ARTICOLO 9.....	6
ARTICOLO 10.....	7
ARTICOLO 11.....	7
ARTICOLO 12.....	7
ARTICOLO 13.....	7
CAPO I OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO, AMMONTARE DEL CONTRATTO.....	8
Art. 1 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	8
Art. 2 AMMONTARE DELL’APPALTO DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE.....	9
CAPO II CONDIZIONI GENERALI: ONERI DELL’IMPRESA E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’APPALTO.....	12
Art. 3 VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE.....	12
Art. 4 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D’APPALTO.....	14
Art. 5 PRESTAZIONI IN ECONOMIA.....	15
Art. 6 INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL’APPALTO.....	16
Art. 7 DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.....	16
Art. 8 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA – GARANZIA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI – POLIZZA DI ASSICURAZIONE INDENNITARIA DECENNALE.....	17
Art. 9 GUARDIANIA - SUB-APPALTI E COTTIMI.....	18
Art. 10 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE DEI LL.PP.....	19
Art. 11 DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL’IMPRESA.....	20
Art. 12 RAPPRESENTANTE DELL’IMPRESA SUI LAVORI PERSONALE DELL’IMPRESA.....	21
Art. 13 DOMICILIO DELL’IMPRESA.....	21
Art. 14 ONERI DIVERSI A CARICO DELL’APPALTATORE.....	21
Art. 15 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.....	31
Art. 16 ORDINE DA TENERSI NELL’ANDAMENTO DEI LAVORI PIANO DI SICUREZZA DEI LAVORATORI - OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO AI DENSI DEL D.lgs. n. 81/2008 DEL D.P.R. n. 222/2003 E DEL D.lgs. n. 163/2006.....	32

Art. 17	INSTALLAZIONE E IMPIANTI DI CANTIERE.....	35
Art. 18	CONSEGNA DEI LAVORI. TEMPO UTILE PER LA LORO ULTIMAZIONE PENALE IN CASO DI RITARDO.....	35
Art. 19	OPERE DIFFORMI	36
Art. 20	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	36
Art. 21	PAGAMENTI IN ACCONTO	37
Art. 22	COLLAUDO TECNICO PROVVISORIO – PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA.....	39
Art. 23	CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE - CONTO FINALE. COLLAUDO DEFINITIVO DEI LAVORI GARANZIA DELLE OPERE.....	39
Art. 24	SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE	40
Art. 25	DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	41
Art. 26	OSSERVANZA DI NORME DELL'ENTE FINANZIATORE	41
Art. 27	ESPROPRIAZIONI, SERVITÙ, OCCUPAZIONE D'URGENZA E OCCUPAZIONE TEMPORANEA.....	42
Art. 28	COMPENSO A CORPO PER ONERI DELLA SICUREZZA.....	50
Art. 29	DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI	50
Art. 30	INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO	51
Art. 31	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	51
ALLEGATO A Elenco elaborati del Progetto Esecutivo		53

Schema di Contratto

A-Epigrafe

REPERTORIO N. _____ RACCOLTA N. _____

CONTRATTO DI APPALTO (A MISURA) per la realizzazione dei lavori denominati “**L108 – Sistemazione della carrareccia Nuraghe Arrubiu – Diga Flumendosa**”.

DITTA APPALTATRICE: _____

IMPORTO A BASE D’ASTA: € _____

IMPORTO A BASE D’APPALTO SOGGETTO A RIBASSO: € _____

IMPORTO A BASE D’APPALTO NON SOGGETTO A RIBASSO: € _____

RIBASSO OFFERTO _____% pari a € _____

IMPORTO NETTO LAVORI APPALTATI: € _____

B -Le parti

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Cagliari, nella sede dell'Ente acque della Sardegna, via Mameli 88.

Davanti a me dottor _____, Notaio in _____, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di _____ senza l'assistenza dei testimoni per avervi le parti rinunciato d'accordo tra loro e con il mio consenso.

Sono presenti:

- _____, nato a _____ il _____, domiciliato _____ il quale interviene al presente atto nella sua qualità di _____ dell'Ente acque della Sardegna (Ente Appaltante) con sede in Cagliari, Via Mameli 88, codice fiscale 00140940925, con i poteri conferitigli con _____;

- _____ nato a _____ il _____, residente _____, via _____ che interviene al presente atto nella sua qualità di _____ della Impresa _____, con sede legale in _____, iscritta al n. _____ del Registro Imprese di _____, codice fiscale e P.I: _____, Capitale Sociale L. _____ interamente versato, come risulta dal certificato della CCIAA del _____. Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono certo.

C-Premesse:

- L'Ente Acque della Sardegna ha aderito al Partenariato denominato “*Sistema ambientale e rurale del Flumendosa*” partecipando ad una proposta di iniziativa nell'ambito della cosiddetta progettazione integrata e in tal senso aderiva al protocollo d'intesa finalizzato

alla costituzione e al funzionamento del Partenariato di progetto per l'elaborazione, la presentazione e la negoziazione del progetto integrato di Sviluppo Territoriale/Regionale in oggetto. Tale proposta è stata approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 16/2 del 24.04.2007;

- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Acque della Sardegna n. 40/07 del 12.11.2007 l'intervento denominato "*Intervento di ristrutturazione e riqualificazione delle opere annesse alla Diga di Nuraghe Arrubiu*" è stato inserito tra i programmi di interesse dell'Ente stesso;

- con Decreto RAS n° 121 del 30.09.2010 è stato approvato il IV Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma relativo al Piano Integrato d'Area NU 15 CA 10 "*Consorzio dei laghi e turismo fluviale*";

- con Determinazione RAS –LL.PP prot. n. 16234 – rep. N° 889/SIT del 29/04/2011 l'Ente è stato delegato all'attuazione dell'opera di cui all'oggetto;

- con Determinazione RAS –LL.PP n. 43985/2998 del 06.12.2011 è stata autorizzata la liquidazione dell'acconto di € 159.960,00 del finanziamento dell'intervento denominato "*Sistemazione della Carrareccia Nuraghe Arrubiu-Diga Flumedosa*" pari a € 1.599.600,00

- con Determinazione del Direttore Generale dell'Enas n. 1561 del 23.12.2010 è stato approvato il Progetto Preliminare denominato "*Interventi di riqualificazione degli edifici e dell'area di Nuraghe Arrubiu*" tra i quali è compreso l'intervento denominato "*Sistemazione della Carrareccia Nuraghe Arrubiu-Diga Flumedosa*" e si è dato avvio alle procedure di richiesta di autorizzazioni, nulla osta e pareri di competenza;

- con Determinazione del Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni dell'Enas n. 1581 del 29.12.2014 è stato adottato il Progetto Definitivo denominato "*L108 - Intervento di ristrutturazione e riqualificazione delle opere annesse alla Diga di Nuraghe Arrubiu - Sistemazione della Carrareccia Nuraghe Arrubiu-Diga Flumedosa*" e si è dato avvio alle procedure di richiesta di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri di competenza, convocando ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., con nota prot. generale n. 1831 del 10/02/2015, la "Conferenza di Servizi", conclusasi con parere favorevole da parte di tutti gli enti territorialmente competenti.

- con Determinazione del Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni dell'Enas n. 217 del 27/02/2015 è stato approvato il Progetto Definitivo denominato "*L108 - Intervento di ristrutturazione e riqualificazione delle opere annesse alla Diga di Nuraghe Arrubiu - Sistemazione della Carrareccia Nuraghe Arrubiu-Diga Flumedosa*" ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera;

- con Determinazione del Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni dell'Enas n. ____ del _____.201_ è stato adottato il Progetto Esecutivo denominato "*L108 - Intervento di ristrutturazione e riqualificazione delle opere annesse alla Diga di Nuraghe Arrubiu - Sistemazione della Carrareccia Nuraghe Arrubiu-Diga Flumedosa*" e si è dato avvio alle procedure di richiesta di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri di competenza non ancora ottenute nella precedente fase di progettazione;

- con Determinazione del Direttore del Servizio Infrastrutture dell'Assessorato dei lavori Pubblici della RAS n.____ del __.__.201_ è stato approvato il Progetto Esecutivo denominato “L108 - Intervento di ristrutturazione e riqualificazione delle opere annesse alla Diga di Nuraghe Arrubiu - Sistemazione della Carrareccia Nuraghe Arrubiu-Diga Flumedosa”;

- con Determinazione n° _____ in data _____ del _____ è stata autorizzata la procedura di l'affidamento dei lavori con il sistema dell'appalto della sola esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettera a della LR 7.08.2007 n. 5 e dell'articolo 53, comma 2, lettera a del D.lgs. n. 163/2006, mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 17, comma 4 della LR 7.08.2007 n.5, e dell'articolo 55 del D.lgs. n. 163/2006, e con il sistema di aggiudicazione del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi come previsto dall'articolo 18, c.1 lett a) della LR 7.08.2007 n.5 e dall'articolo 82 , c.2 lett. a) del D.lgs. n. 163/2006 per i contratti da stipularsi a misura, previa valutazione delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.lgs. n. 163/2006;

- con Determinazione n° _____ in data _____ il _____ dell'Enas ha disposto l'aggiudicazione dei lavori in favore della predetta Aggiudicataria e ha autorizzato la stipula del contratto "a misura", ai sensi dell'art. 18, c.1 lett a) punto 3) della LR 7.08.2007 n.5 e dell'art. 82, c.2 lett a) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

- tale Determinazione, inviata all'organo di controllo, è diventata esecutiva il _____;

- l'Ente ha accertato l'inesistenza di cause ostative all'assunzione dell'appalto a norma delle vigenti disposizioni antimafia (certificazione della Prefettura di _____ prot. n. _____ del _____);

- la Aggiudicataria ha costituito la garanzia fideiussoria di € _____ mediante _____ rilasciata dalla _____ in data _____, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, aumentato di _____ punti percentuali, ai sensi dell'articolo 54, comma 3 della LR 7.08.2007 n.5 e dell'articolo 113, 1° comma del D.lgs 163/2006;

- la società ha inoltre presentato la polizza di assicurazione per rischi di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'articolo 54, comma 6 della LR 7.08.2007 n.5 e all'articolo 129, 1° comma D.lgs. n. 163/2006, richiamata dall'art. 8 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative, di € _____ (polizza n. _____ rilasciata da _____ il _____);

- ai sensi dell'articolo 106, 3° comma del DPR 207/2010, il Responsabile unico del Procedimento e l'Aggiudicataria hanno concordemente dato atto, con apposito verbale da entrambi sottoscritto, delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

TUTTO CIÒ PREMESSO e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, fra l'Ente Acque della Sardegna, con sede in Cagliari, che per brevità sarà anche denominato "Ente" e la Aggiudicataria _____, che per brevità sarà anche denominata "Appaltatore", rappresentati come sopra specificato, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

L'Appaltatore si obbliga, rinunciando ad ogni eccezione riguardo alle condizioni contrattuali, a completare le procedure di occupazione d'urgenza e di immissione in possesso delle aree interessate dai lavori secondo le modalità ed i tempi stabiliti dall'art. 27 dell'Annesso Disposizioni Amministrative.

ARTICOLO 2

L'Appaltatore si obbliga, rinunciando ad ogni eccezione riguardo alle condizioni contrattuali ad eseguire a perfetta regola d'arte ed a totale sua cura e diligenza, rischio e pericolo, con personale e mezzi propri, i lavori denominati "*L108 - Intervento di ristrutturazione e riqualificazione delle opere annesse alla Diga di Nuraghe Arrubiu - Sistemazione della Carrareccia Nuraghe Arrubiu-Diga Flumedosa*" in conformità del progetto esecutivo predisposto dall'ATP Flumedosa ed approvato dai competenti organi.

Sono elencati nell'allegato A al presente schema di contratto gli elaborati e i disegni facenti parte del Progetto Esecutivo che vengono allegati al presente contratto; una copia del Progetto Esecutivo firmata dalle parti, verrà custodita dall'Enas. I lavori saranno eseguiti per l'importo offerto e alle condizioni, norme, modalità, stabilite, oltre che nel presente contratto di cui l'Annesso - Disposizioni Amministrative costituisce parte integrante, nel Capitolato Speciale di Appalto (Allegato D.02), allegato al presente Schema di Contratto, per farne parte integrante e sostanziale, firmato su ciascun foglio dai contraenti e da me Notaio, allegato del quale l'Appaltatore dichiara di aver preso effettiva visione.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con Decr. Min.LL.PP. n. 145 del 19.4.2000, che, pur non allegato al presente contratto, ne forma parte integrante e sostanziale e che sarà applicato per quanto non sia diversamente stabilito nel presente Schema di Contratto nell'Annesso - Disposizioni Amministrative e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Si richiamano il "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" di seguito denominato D.lgs. n.163/2006 ed il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., DPR 207/2010e ss.mm.ii. e, per quanto non in contrasto con esso, la Legge Regionale della Sardegna n. 5 del 7 agosto 2007 nella forma vigente.

L'Appaltatore, a norma dell'art. 18 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative, si obbliga a ultimare tutte le opere appaltate nel termine di giorni **540 (cinquecentoquaranta)** naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e a ultimare tutte le procedure espropriative nel termine di giorni **360 (trecento sessanta)** naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ARTICOLO 3

La garanzia fidejussoria articolo 113, comma 1 del D.lgs. n. 163/2006, di cui in premessa, costituita a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni e di tutti gli oneri derivanti dal

presente contratto, sarà svincolata per l'80 per cento del suo ammontare secondo le modalità di cui all'articolo 113 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006, il restante 20 per cento resterà vincolato fino alla completa liberazione dagli obblighi contrattuali e cioè allorquando il collaudo avrà carattere definitivo. La cauzione per rischi di esecuzione resterà vincolata fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Per quanto riguarda le polizze assicurative a garanzia dei danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi previste dall'articolo 125 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., si rinvia all'art. 8 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative.

Tutte le garanzie fideiussorie da prestare ai sensi del presente contratto, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società garante. Le sottoscrizioni dovranno essere autenticate e legalizzate nei modi previsti dal DPR 445/2000: la firma dovrà essere legalizzata da pubblico ufficiale il quale attesti la legale qualità di chi ha apposto la firma nonché l'autenticità della stessa. In mancanza, le suddette garanzie non saranno accettate.

ARTICOLO 4

L'importo totale netto di aggiudicazione è di € _____ + IVA (aliquota 22%), come determinato dal ribasso offerto del _____%, sull'importo a misura a base d'appalto, di €846.243,30, applicato all'elenco prezzi, oltre l'importo per oneri di sicurezza di €23.576,70 non soggetto a ribasso.

Trattandosi di contratto a misura si richiamano l'articolo 16 della LR 7.08.07 n. 5 e l'articolo 53 del D.lgs. n. 163/2006, comma 4, ai sensi dei quali per le prestazioni appaltate interamente a misura, l'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo le quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 132 del D.Lgs. n.163 del 2006 e le condizioni previste dal capitolato. Per l'esecuzione di prestazioni a misura, l'elenco prezzi fissa i prezzi invariabili per unità di misura e per ogni tipologia di prestazione. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs. n.163 del 2006.

ARTICOLO 5

L'Ente procederà ai pagamenti, dipendenti dall'esecuzione del presente contratto, con le modalità di cui all'art. 20 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative, tramite il proprio tesoriere BNL, filiale di Cagliari, con mandati intestati all'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 118, comma 3 del D.lgs. n. 163/2006, l'Appaltatore dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa (impresa aggiudicataria) via via corrisposti al sub-appaltatore e/o cottimista e/o fornitore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'appaltatore potrà effettuare, con le modalità di cui all'articolo 117 del D.lgs. n. 163/2006, le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'Enas. Si richiama l'art. 29 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative per ciò che concerne "l'invariabilità dei prezzi".

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm. Si richiamano le clausole di cui all'art. 11 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative per ciò che concerne gli obblighi in materia a carico di appaltatori, subappaltatori e subcontraenti.

ARTICOLO 6

Si rimanda agli articoli di seguito riportati nell'Annesso - Disposizioni Amministrative per quanto riguarda i seguenti argomenti: a) programma di esecuzione lavori (art. 16), b) sospensioni o riprese dei lavori (art. 25), c) oneri a carico dell'appaltatore (art. 14), d) contabilizzazione dei lavori misura (art. 21), e) liquidazione dei corrispettivi (art. 21), f) specifiche modalità e termini di collaudo (art. 24), g) tempo utile per l'ultimazione dei lavori, e penali in caso di ritardo (art. 18).

ARTICOLO 7

I lavori di cui al presente contratto sono da eseguire nelle aree del Comune di Orroli.

Nel presente appalto è previsto l'adempimento, a cura dell'appaltatore, delle attività per l'espropriazione definitiva dei terreni, secondo quanto indicato nei pertinenti allegati del Progetto Esecutivo, ed in particolare nelle Planimetrie Catastali (Tav. 4 - "Piano Particellare D'esproprio - Planimetria Catastale"), nell'Elenco delle Particelle asservende (Allegato L.01 - "Piano particellare d'esproprio -Elenco delle particelle espropriande e calcolo delle indennità di esproprio" e Allegato L.02 - "Piano particellare d'esproprio - Elenco delle ditte espropriande"), oltre che nelle disposizioni dell'art. 27 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative allegato allo Schema di Contratto.

ARTICOLO 8

Ai sensi dell'articolo 2 del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici D.M. LL.PP. n. 145/2000, per l'esecuzione del presente contratto e per ogni altro effetto di legge, l'Appaltatore elegge domicilio nel luogo ove ha la sede l'Ufficio di direzione e sorveglianza dei lavori appaltati, ovvero, ove non abbia in tale luogo uffici propri, presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di una società legalmente riconosciuta.

ARTICOLO 9

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 118, D.lgs. n. 163/2006 si dà atto che l'Appaltatore ha presentato in fase di offerta la dichiarazione concernente le opere che intende sub-appaltare e che si allega sotto la lettera "_____".

ARTICOLO 10

Il Piano di Sicurezza, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 è allegato al progetto esecutivo e fa parte integrante del presente contratto.

Con la firma del presente contratto, l'Appaltatore si sottomette esplicitamente alla puntuale e precisa osservazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento compresi nel progetto esecutivo e si impegna alla presentazione del Piano Operativo di Sicurezza e dei suoi allegati da predisporre a cura dello stesso appaltatore, nei termini previsti dalla legge.

Resta salva la facoltà per l'Impresa di proporre al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione eventuali modifiche, integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dall'articolo 100 del D.lgs. n. 81/2008 nel testo vigente, e dall'articolo 131 del D.lgs. n. 163/2006, atti a garantire, se possibile con maggior precisione e chiarezza, gli stessi livelli di sicurezza o superiori nella esecuzione dei lavori in relazione alle tecniche ed ai mezzi d'opera effettivamente impiegati dall'Appaltatore, fermo restando che le integrazioni così proposte non potranno in nessun caso giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

ARTICOLO 11

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 12

Per la risoluzione delle controversie si richiama l'art. 30 dell'allegato Annesso - Disposizioni Amministrative.

ARTICOLO 13

Si allegano al presente atto con il suo annesso, di cui formano parte integrante, oltre gli atti precedentemente indicati e distinti sotto le lettere, "B" (Capitolato Speciale d'appalto), "___" (eventuale Dichiarazione sub - appalto), nonché gli elaborati e disegni descritti nell'allegato A.0. "Elenco degli elaborati del Progetto Esecutivo" limitatamente a quelli contrassegnati dalla dizione "Allegato al Contratto".

Le parti precisano che fanno parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati, gli elaborati indicati nell'elenco sopra descritto. Detti elaborati sono stati sottoscritti dalle parti e rimangono depositati e custoditi presso l'Enas.

Per patto espresso tra le parti la copia del progetto esecutivo agli atti dell'Enas sottoscritto dall'Appaltatore fa piena prova ed il suo contenuto è incontestabile dall'Appaltatore che rinuncia ad apporre eccezioni al riguardo.

ANNESSO-DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

CAPO I OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO, AMMONTARE DEL CONTRATTO

Art. 1 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’Amministrazione affida all’appaltatore che dichiara di assumerlo la realizzazione dei lavori denominati “L108 - Intervento di ristrutturazione e riqualificazione delle opere annesse alla Diga di Nuraghe Arrubiu - Sistemazione della Carrareccia Nuraghe Arrubiu-Diga Flumedosa”.

L’affidamento dei lavori è effettuato con il sistema dell’appalto della sola esecuzione dei lavori ai sensi dell’articolo 16, comma 2, lettera a), della LR 7.08.2007 n. 5 e dell’articolo 53, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 163/2006-

Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell’articolo 16, comma 7 della LR 7 agosto 2007 n. 5.

Trattandosi di contratto a misura, il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettivamente eseguite. Per l’esecuzione di prestazioni a misura, l’elenco prezzi fissa i prezzi invariabili per unità di misura e per ogni tipologia di prestazione.

I lavori riguardano la realizzazione delle opere dettagliate negli allegati del Progetto Esecutivo adottato dall’Enas.

Il presente Annesso allo schema di Contratto – Disposizioni Amministrative stabilisce le norme particolari che regolano l’appalto e l’esecuzione dei lavori di cui sopra e costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

I lavori vengono eseguiti su finanziamento della **RAS – Regione Autonoma della Sardegna**, a cui è demandata ogni decisione in merito a qualsiasi variante, sia tecnica che amministrativa, e l’approvazione definitiva di qualsiasi atto che interessi i lavori.

L’Ente mette a disposizione dei concorrenti il Progetto Esecutivo delle opere, comprese relazioni, disegni, calcoli statici, elenco prezzi, computo metrico estimativo, elenco categorie di lavoro, specifiche tecniche, disciplinari, meglio specificati nell’Elenco Allegati al Progetto Esecutivo (Allegato A.0. – “Elenco degli allegati del Progetto Esecutivo”), allo scopo di consentire ai concorrenti di valutare la consistenza delle opere da realizzare e poter quindi formulare un’offerta per l’appalto a misura ai sensi dell’articolo 16 della LR 7.08.2007 n.5 e dell’articolo 53 del D.lgs. n. 163/2006.

Faranno parte integrante del contratto i disegni e gli allegati di cui al successivo art. 7. *L’Appaltatore non potrà fondare sulla conoscenza degli elaborati del Progetto Esecutivo non allegati al contratto alcuna pretesa nella fase di esecuzione.*

Ai sensi e per gli effetti del comma 3 lettera a) dell’art. 68 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. ad ogni dicitura di capitolato (compresi disciplinari tecnici di fornitura), elenco prezzi unitari, elenco categorie di lavoro o qualunque altro allegato di progetto che faccia riferimento a specifiche tecniche secondo le definizioni dell’all. VIII al D.Lgs. 163/2006 si deve intendere aggiunta la dicitura "o equivalente".

Resta inteso che, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 68 del DLgs. 163/2006 e s.m.i., spetta all'offerente la dimostrazione dell'equivalenza del prodotto proposto ai requisiti prescritti dalle specifiche tecniche di progetto.

Ai fini della formulazione dell'offerta ciascuna Società concorrente dovrà effettuare comunque tutti i computi e le stime necessari per una corretta valutazione del prezzo a misura offerto per la realizzazione delle opere previste in appalto, compresi gli oneri per la sicurezza e tutte le ulteriori attività per dare le opere finite e funzionanti a perfetta regola d'arte.

Le presenti condizioni Amministrative valgono anche per l'esecuzione delle varianti al progetto suindicato che in qualsiasi momento l'Amministrazione intendesse apportare, nonché per tutte le prestazioni complementari che l'Amministrazione stessa, fino al collaudo, intendesse richiedere all'impresa, e che l'impresa si obbliga sin d'ora a soddisfare come specificato al seguente Art. 3 .

Al soggetto finanziatore è demandata ogni decisione in merito a qualsiasi variante, sia tecnica che amministrativa e l'approvazione definitiva di qualsiasi atto che interessi i lavori.

Il contratto d'appalto di cui al presente Capitolato verrà stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7.08.2007 n.5 e dell'articolo 53, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, comprensivo di oneri della sicurezza, può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 132 del D.Lgs. n.163 del 2006 e le condizioni previste dal presente capitolato.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e si applica a tutti i prezzi dell'Elenco prezzi unitari allegato al progetto esecutivo, i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi ai sensi dell'articolo 56 della LR 7.08.2007 n.5 e dell'articolo 132 del D.Lgs. n.163 del 2006.

I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'asta di cui all'articolo 2 lettera a), mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui all'articolo 2, lettera b), costituisce vincolo negoziale il prezzo a corpo indicato a tale scopo dalla Stazione appaltante negli atti progettuali.

Tutte le garanzie fideiussorie da prestare ai sensi del presente capitolato, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società garante. Le sottoscrizioni dovranno essere autenticate e legalizzate nei modi previsti dal DPR 445/2000: la firma dovrà essere legalizzata da pubblico ufficiale il quale attesti la legale qualità di chi ha apposto la firma nonché l'autenticità della stessa. In mancanza le suddette garanzie non saranno accettate.

Art. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L'importo complessivo a base d'appalto dei lavori **a misura** ammonta a **Euro 870.000,00 (Euro ottocentosettantamila/00)**

Di cui:

- a) **Euro 846.243,30 (Euro ottocentoquarantaseimiladuecentoquarantatre/30)** per l'esecuzione dei lavori a misura, soggetti a ribasso d'asta,;
- b) **Euro 23.756,70 (Euro ventitremilasettecentocinquantasei/70)** quale compenso a corpo per la sicurezza (ex D.lgs. n. 81/2008 ed articolo 131 del D.lgs. n. 163/2006) e non soggetti a ribasso d'asta.

La designazione sommaria delle opere è riportata nell'allegato B.2.1. Capitolato Speciale di Appalto – (capitolo relativo alla Definizione tecnica economica dei lavori).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 118 del D.lgs. n. 163/2006, degli articoli 107, 108,109 e 170 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, c.9, Legge 80/2014, vengono qui appresso indicate:

categoria prevalente:

OG3 – Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari **Importo € 870.000,00**

(di cui euro 23.756,70 per la sicurezza)

L'importo sopra indicato a misura è comprensivo del compenso a corpo per oneri della sicurezza (solo questi ultimi evidenziati tra parentesi).

Il prezzo complessivo è convenuto **a misura** e può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, in conformità a quanto specificato dall'articolo 53, comma 4 del D.lgs. n. 163/2006; fermi restando i limiti di cui all'articolo 132 del D.Lgs. n.163 del 2006 e le condizioni previste dal presente contratto e dal Capitolato speciale d'appalto. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi riportati nell'Elenco prezzi unitari, i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

È espressamente inteso che l'importo relativo al compenso a corpo per la sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, così come riportato nel Quadro economico ed Elenco prezzi unitari non può essere assoggettato a ribasso, non potrà neppure essere aumentato dalla Ditta né in fase di offerta né in altra fase, intendendosi fisso ed invariabile.

Nessuna variazione o addizione ai lavori potrà inoltre essere eseguita dall'Appaltatore senza l'ordine scritto dell'Amministrazione, nel quale dovrà essere citata l'intervenuta superiore approvazione, nel modo indicato dall'articolo 161 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., sotto pena dell'applicazione del secondo comma dello stesso articolo.

Per eventuali lavori in economia l'Impresa sarà comunque tenuta a fornire materiali, mano d'opera e mezzi d'opera la cui idoneità sarà stabilita insindacabilmente dall'Amministrazione appaltante.

L'importo contrattuale sarà quello che risulterà dall'offerta aggiudicataria, ricadendo a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal contratto, comprendente il presente Annesso e il capitolato speciale d'appalto che si intendono compensati con il prezzo ribassato offerto dall'impresa.

Le opere comprese nell'appalto risultano dai disegni e dagli elaborati di progetto allegati al contratto. L'impresa, inoltre prende nota che nel formulare l'offerta ha tenuto conto di tutte le prescrizioni degli Enti preposti al rilascio delle prescritte autorizzazioni e/o nulla osta sul progetto. Tali autorizzazioni e nulla osta vengono dati in visione alle Ditte concorrenti in sede di gara unitamente al progetto esecutivo redatto dall' ATP Flumendosa per conto dell'Enas.

Le opere da eseguire sono quelle del citato progetto esecutivo costituito dagli allegati riportati nell'allegato A allo Schema di Contratto e descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Impresa prenderà visione, con le modalità previste nel bando di gara per pubblico incanto, del progetto esecutivo dell'Amministrazione nonché delle citate autorizzazioni e nulla osta per la formulazione dell'offerta.

L'Impresa, tuttavia, dichiara che nel formulare l'offerta ha proceduto alle necessarie verifiche ed ha effettuato i necessari sopralluoghi nelle aree di cantiere al fine di verificare le condizioni dei luoghi dove devono essere eseguite le diverse opere ed in particolare delle vie di accesso, della situazione geologica delle aree, della localizzazione degli impianti di produzione dei calcestruzzi, della localizzazione delle discariche dei materiali di scavo non riutilizzati per le lavorazioni di cantiere nonché tutti gli altri elementi che possano contribuire alla determinazione dell'offerta. Per le cave di prestito e le discariche l'Impresa è libera di effettuare la scelta più opportuna tenendo in debito conto le difficoltà ed oneri relativi sia agli scarti di cava che alle distanze, ferma restando l'approvazione da parte della Direzione Lavori.

Gli oneri per le occupazioni temporanee delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori, al di fuori delle aree indicate negli elaborati di progetto nella disponibilità dell'amministrazione appaltante, saranno a totale carico dell'Impresa, ivi compresi gli eventuali danni arrecati sia alle aree dell'Amministrazione che nelle restanti aree che l'Impresa acquisirà temporaneamente per l'esecuzione dei lavori stessi.

L'Impresa dichiara di essere perfettamente a conoscenza delle caratteristiche e condizioni dei luoghi oggetto d'intervento che potrebbero determinare rallentamenti nell'esecuzione delle opere. In particolare l'Impresa nella formulazione dell'offerta dichiara di aver tenuto conto:

- delle elevate pendenze e della limitata larghezza della carrareccia che limitano la scelta dei mezzi di cantiere quali autocarri, escavatori etc. a quelli di ridotte dimensioni;
- che la carrareccia è stata interessata da circoscritti fenomeni franosi e che quindi l'attraversamento con i mezzi di cantiere potrebbe richiedere accorgimenti e manovre tali da rallentare la regolare esecuzione delle opere;
- che durante i lavori, deve essere garantito il regolare svolgimento delle attività dell'Ente e l'attraversamento in sicurezza sia della carrareccia che della strada di accesso alla Diga, specialmente nel tratto interessato dai lavori, da parte del personale Enas e/o delle persone comunque autorizzate dall'Ente;

CAPO II
CONDIZIONI GENERALI: ONERI DELL'IMPRESA
E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 3
VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

Le varianti in corso d'opera saranno disciplinate secondo il disposto dell'articolo 56 della LR 7.08.2007 n.5, dell'articolo 132 del D.lgs. n. 163/2006, e degli artt. 161, 162 e 163 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., con riferimento agli importi delle categorie ritenute omogenee, di cui all'art.3, comma1 lett. s) del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, individuate nel computo metrico estimativo del progetto esecutivo appresso riportate:

1) Demolizioni	€	3.233,73
2) Movimenti di materie	€	62.205,51
3) Pavimentazioni stradali	€	380.456,01
4) Messa in sicurezza pareti rocciose e scarpate	€	54.029,34
5) Murature	€	14.117,36
6) Opere di regimazione idraulica	€	24.025,58
7) Micropali	€	56.828,56
8) Opere di sostegno in c.a.	€	141.481,06
9) Barriere stradali	€	92.198,75
10) Seganaletica	€	2.667,40
11) Procedure espropriative	€	5.000,00
12) Oneri di capitolato	€	<u>10.000,00</u>
Sommano	€	846.243,30

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli, per quanto riguarda il tracciato, la forma, le dimensioni e la struttura delle varie opere comprese nell'appalto sono date solo per norma generale, affinché l'appaltatore possa rendersi ragione del complesso delle opere da costruire, riservandosi l'Amministrazione piena ed ampia facoltà di introdurre nelle opere, sia all'atto della consegna, sia in corso di esecuzione e finché i lavori non siano compiuti, tutte quelle varianti previste, nei casi e secondo le procedure indicate nell'articolo 56 della LR 7.08.2007 n.5, nell'articolo 132 del D.lgs. n. 163/2006 e negli artt. 161, 162 e 163 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii

Tali modifiche non daranno luogo a speciali compensi oltre a quelli dello Schema di Contratto, quali che possano essere le specie e le difficoltà tecniche incontrate per l'adozione delle varianti stesse. L'Impresa avrà solo diritto al pagamento dei lavori che risultassero effettivamente eseguiti per ordine della Direzione Lavori, valutati con i prezzi di elenco del Progetto Esecutivo dell'Amministrazione al netto del ribasso d'asta.

L'Amministrazione avrà pure piena facoltà - a suo insindacabile giudizio - di sopprimere alcune opere, nella misura e nei limiti dell'art. 162 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, e ciò senza che l'impresa possa rifiutarsi di eseguire i lavori ordinati alle condizioni contrattuali.

Tale facoltà dell'Amministrazione si estende anche ai materiali da costruzione, al genere delle strutture, ai magisteri e a tutte le modalità di esecuzione dei diversi lavori.

In ogni modo, la presenza delle varie categorie di lavoro negli elaborati di progetto allegati al contratto, non impegna l'Amministrazione alla loro esecuzione, in quanto l'Amministrazione stessa si riserva la più ampia facoltà di far eseguire tra esse quelle che ritiene utili nell'interesse dell'opera, e ciò a suo insindacabile giudizio.

Le categorie di lavoro ordinate verranno compensate con le voci dell'Elenco Prezzi allegato al Progetto Esecutivo redatto dall'Amministrazione al netto del ribasso d'asta.

Nel caso in cui per le categorie dei lavori ordinati non risultassero in elenco le voci specifiche, si procederà secondo quanto disposto all'articolo 163 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii...

L'Amministrazione si riserva anche libera e piena facoltà di ordinare variazioni di opere già eseguite in tutto o in parte, anche se già dall'Impresa fossero stati ordinati e provvisti i materiali occorrenti.

L'ordine di eseguire le variazioni è dato per iscritto dal Direttore dei lavori e comporta per l'appaltatore l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e provviste che fossero resi inutili dalla esecuzione della variante.

Se le variazioni non dipendono da fatto o colpa dell'Impresa, alla stessa sarà dovuto, in base ai prezzi relativi all'Elenco Prezzi allegato al Progetto Esecutivo dell'Amministrazione al netto del ribasso, il pagamento delle opere già eseguite e della totale o parziale demolizione e scarico a rifiuto dei materiali di risulta (fuori cantiere).

Se la variazione dipende invece da colpa dell'Impresa, a questa spetterà solo il pagamento - ai prezzi relativi all'Elenco Prezzi allegato al Progetto Esecutivo dell'Amministrazione al netto del ribasso - delle opere utilizzate, rimanendo a suo carico ogni onere di demolizione delle opere non utilizzate.

Qualora la variazione sia disposta dall'Amministrazione appaltante, questa rileverà - ai prezzi offerti al netto del ribasso - i materiali utili ed accettati dalla Direzione dei Lavori, esistenti a piè d'opera e nei cantieri anteriormente all'ordine di variazione, qualora per effetto delle disposte variazioni non vi sia modo durante i lavori di impiegarli in altre opere comprese nell'appalto.

L'Impresa, per contro, non potrà variare né modificare i progetti delle opere appaltate, senza averne ottenuto preventiva autorizzazione scritta dall'Amministrazione. La violazione del divieto comporta l'obbligo per l'appaltatore di demolire, a sue spese, le opere che questa avesse eseguite in contravvenzione a tale disposto e di portare a rifiuto i relativi materiali di risulta.

Qualora l'Amministrazione non credesse di usare tale diritto e preferisse compensare le opere arbitrariamente eseguite dall'Impresa, ne pagherà l'importo in base al minore importo risultante dall'applicazione delle due seguenti modalità:

- *applicando alle opere arbitrariamente eseguite i prezzi di elenco al netto del ribasso;*

- applicando alle opere previste e ordinate dall'Amministrazione i prezzi di elenco al netto del ribasso.

Ugualmente nessun diritto a maggiori compensi competerà all'Impresa qualora esegua o faccia eseguire maggiori lavori, o vari le categorie di lavori, o impieghi materiali più costosi, senza espresso ordine scritto dalla Direzione Lavori, quand'anche ne derivi o possa derivarne vantaggio all'Amministrazione appaltante.

Le varianti in diminuzione migliorative proposte dall'appaltatore sono disciplinate dall'articolo 162 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Art. 4

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali l'interferenza con opere esistenti, la situazione fondiaria, la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per la esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), l'esistenza di adatti scarichi a rifiuto, ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possono avere influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto dell'opera, anche in relazione ai prezzi dalla stessa offerti.

L'Impresa prende nota che nel primo tratto della carrareccia, in prossimità del Nuraghe Arrubiu (evidenziato con nota prot. n. 1805 del 25.02.2015 del Ministero per i Beni e le attività culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Sassari e Nuoro con la quale veniva espresso parere favorevole con prescrizione e che viene dato in visione alle imprese insieme agli elaborati di progetto) i lavori di scavo e movimento terre per la realizzazione dello strato di fondazione per la massicciata stradale dovranno essere effettuati sotto il controllo di un archeologo. Nella formulazione dell'offerta l'impresa dovrà tenere conto degli eventuali rallentamenti nell'esecuzione degli scavi in tali tratti e di qualunque maggiore onere nell'esecuzione degli stessi che dovesse verificarsi in dipendenza di tale fatto.

É altresì sottinteso che l'Appaltatore si é reso conto - prima dell'offerta - di tutti i fatti che possano influire sugli oneri relativi al presente Schema di Contratto nonché su quelli connessi alla esecuzione e manutenzione delle opere fino al collaudo.

In particolare l'Impresa con l'assunzione dell'Appalto dichiara di essere a conoscenza delle condizioni di cui all'art.2 del presente Annesso allo Schema di Contratto. Ed inoltre con l'assunzione dell'Appalto dichiara di aver preso visione delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni e nulla osta alla realizzazione delle opere, che vengono date in visione in sede di gara, nonché delle prescrizioni per la fase di realizzazione richieste in tali autorizzazioni e nulla osta.

L'appaltatore è pertanto a conoscenza che dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni previste dal presente contratto e relativo Annesso ed in particolare dovrà attuare tutte le prescrizioni richieste dalle citate autorizzazioni. Quindi prima dell'offerta l'Appaltatore dovrà effettuare tutte le opportune indagini al fine di rendersi conto di tutte le circostanze ed i fatti che possono influire in qualche modo sulla

valutazione degli oneri del presente contratto e del relativo Annesso, degli eventuali rallentamenti, e di qualunque maggior onere nell'esecuzione dei lavori in dipendenza delle condizioni sopra esposte, nonché sugli oneri connessi alla esecuzione, avviamento e manutenzione delle opere fino a collaudo compresi gli adeguamenti alle prescrizioni rilasciate dagli organi preposti. In particolare si richiamano i vincoli di cui all'art. 14, punti 52 e 57

Tutti i suddetti oneri, nessuno escluso sono compensati con i prezzi dell'appalto.

In conseguenza, il ribasso percentuale offerto, applicato a tutti i prezzi unitari in elenco (i quali così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite), sotto le condizioni del contratto, del presente Annesso allo Schema di Contratto e del progetto esecutivo, si intende dunque formulato dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, quindi è fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore e straordinaria. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 5 PRESTAZIONI IN ECONOMIA

Occorrendo eseguire lavori in economia, l'Impresa è obbligata a norma dell'articolo 5, comma 2 del Capitolato Generale D.M. LL.PP. n. 145/2000 a fornire gli operai, i mezzi d'opera, utensili e materiali occorrenti.

Le prestazioni per detti lavori verranno ordinate di volta in volta dalla Direzione Lavori e verranno registrate giornalmente su appositi moduli compilati e rilasciati firmati dalla stessa Direzione.

Detti moduli costituiscono l'unico documento sul quale l'Impresa potrà appoggiarsi per la stesura delle fatture e delle liste relative alle prestazioni in parola. Per le prestazioni in economia, di mano d'opera, forniture, materiali, mezzi d'opera, noli e trasporti, l'importo verrà compensato con i prezzi determinati dalla Commissione Provinciale Rilevamento Prezzi di Cagliari, vigenti alla data di esecuzione della prestazione maggiorati del 0,1% (zero e uno per cento) per spese relative alla sicurezza e del 15% (quindici per cento) per spese generali ed ogni altro onere.

Per la fornitura di mano d'opera con detti prezzi si intendono, in particolare, compensati anche l'uso, il deperimento e le perdite degli attrezzi di cui l'Impresa dovrà dotare gli operai, nonché le prestazioni degli assistenti ed ogni altro personale che non prenda parte diretta e materiale all'esecuzione dei lavori.

Per la fornitura di materiali, i prezzi si intendono per i materiali regolarmente posti a deposito in cantiere, protetti nel modo più idoneo per la loro conservazione e poi resi a piè d'opera.

Per i trasporti in economia le distanze verranno contabilizzate per gli effettivi percorsi.

Per i noleggi, con detti prezzi si intendono compensati inoltre i consumi e le prestazioni di mano d'opera occorrenti per il funzionamento dei mezzi; i tempi di noleggio saranno quelli in cui il mezzo rimane ad intera disposizione dell'Amministrazione nel luogo di impiego per i turni di lavoro.

Qualsiasi prestazione in economia dovrà essere documentata da appositi rapporti firmati dalla Direzione dei Lavori e dalla Impresa nel giorno stesso della effettuazione delle prestazioni.

Art. 6

INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO

L'Impresa prende nota che altre ditte potranno eseguire altri lavori nello stesso cantiere e per il caso di interferenze e divergenze si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare le disposizioni e decisioni che l'Amministrazione, anche su indicazione del Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione (CSE), prenderà nell'interesse generale dei lavori, senza poter accampare nessuna pretesa né indennitaria né risarcitoria.

Art. 7

DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante del contratto il presente Schema di Contratto con l'Annesso –Disposizioni Amministrative e, per quanto non in contrasto con essi:

- il Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici – Decreto Ministero dei Lavori Pubblici n°145 del 19/04/2000 (che per patto non si allega) in appresso richiamato con la semplice dizione "Capitolato Generale".
- Il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii., anche se non materialmente allegato;
- la Legge della Regione Autonoma della Sardegna 7 agosto 2007, n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi in attuazione della Direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto" per le parti non dichiarate illegittime dalla Corte Costituzionale;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii..

Il presente Schema di Contratto con l'Annesso - Disposizioni Amministrative sarà allegato al Contratto principale.

Faranno inoltre parte del contratto i disegni e gli allegati riportati nell'allegato A "*Elenco degli elaborati del Progetto Esecutivo con evidenziati gli allegati al Contratto*", al presente Schema di Contratto, che riportano di lato la dicitura "Allegato al Contratto". L'Appaltatore non potrà fondare sulla conoscenza degli elaborati che non fanno parte del contratto alcuna pretesa nella fase di esecuzione.

Una copia completa del Progetto Esecutivo dell'Amministrazione verrà sottoscritta dalle parti e verrà custodita dall'Enas.

Verranno pure allegati al contratto e al verbale di consegna dei lavori se precedente al contratto,

- le eventuali proposte integrative al Piano di sicurezza e Coordinamento allegato al progetto esecutivo (D.lgs 81/2008 richiamato dall'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni);
- il Piano Operativo di sicurezza di cui al citato articolo 131 del D.Lgs n. 163/2006.

Per ciò che concerne le modalità esecutive è data priorità alle prescrizioni contenute nei seguenti elaborati, nell'ordine in cui si trovano:

1. elenco prezzi;
2. elaborati grafici;
3. disciplinari;
4. Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto d'appalto verrà stipulato nella forma della scrittura privata.

Art. 8

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA – GARANZIA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI – POLIZZA DI ASSICURAZIONE INDENNITARIA DECENNALE

La cauzione provvisoria, prevista dall'articolo 75 del D.lgs. n°163/2006, prestata dall'Appaltatore in sede di gara con le modalità prescritte nel richiamato articolo di legge, e precisate dal bando di gara, sarà automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto, come previsto dallo stesso articolo 75 del D.lgs. n°163/2006.

Ai sensi dell'articolo 54, comma 5, della LR 7.08.2007 n.5, commi 3 e 4 e dell'art. 113 del D.lgs. n°163/2006, commi 1 e 2, dovrà essere prestata cauzione definitiva con le modalità prescritte nei richiamati articoli di legge e nell'articolo 123 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. e precisate dal bando di gara. La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.lgs. n°163/2006.

L'esecutore dei lavori è obbligato, ai sensi dell'articolo 54, comma 6 della LR 7.08.2007 n.5, dell'articolo 129, comma 1 del D.lgs. 163/2006 e dell'articolo 125 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. a stipulare una polizza di assicurazione che copra tutti i rischi da esecuzione, esclusi quelli derivanti da errore progettuale, compresi i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento e della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; la polizza deve anche assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata per i danni subiti dalla stazione appaltante è fissata pari all'importo del contratto mentre il massimale per la responsabilità civile verso terzi è fissata in **Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00)**.

Per la durata della copertura assicurativa si richiama l'articolo 54, comma 6 della LR 7.08.2007 n.5 e l'articolo 125 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Copia della polizza assicurativa di cui sopra deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Nessun interesse decorrerà sulle somme depositate, salvo per quanto previsto dalla normativa vigente.

Circa la facoltà dell'Amministrazione Appaltante di disporre della cauzione in determinati casi, si richiama l'art. 123 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Art. 9 GUARDIANIA - SUB-APPALTI E COTTIMI

L'Impresa è tenuta ad affidare l'eventuale custodia del cantiere a persona provvista della qualifica di guardia particolare giurata, ai sensi dell'art. 22 della legge 13.09.1982, n. 646, dandone comunicazione per iscritto alla Direzione Lavori.

Qualora il Direttore dei Lavori riscontrasse l'inadempienza dell'Impresa a tale obbligo, notificherà apposito ordine di servizio con l'ingiunzione ad adempiere entro un breve termine perentorio, dando contestuale notizia di ciò alla competente Autorità di Pubblica Sicurezza.

L'inadempienza in questione, salvo quanto disposto dall'articolo 22 della legge n°646/82, nel testo vigente sarà valutata dall'Amministrazione per i provvedimenti del caso ove ne derivasse pregiudizio al regolare andamento dei lavori.

In materia di sub-appalto si richiamano le norme del D.lgs. n°163/2006 e in particolare l'articolo 118, quelle introdotte dal D.L. 13.05.1991 n°152, convertito in legge 12.07.1991 n°203, dal D.Lgs. 159/2011 nonché dall'articolo 170 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. e tutte le altre norme vigenti all'atto dei lavori. Si richiamano inoltre la legge n°646/82 e successive modifiche e integrazioni,.

Ai fini dell'applicazione del comma 2 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e SS.MM.II., le lavorazioni descritte e compensate nel capitolato speciale sono riferite alle categorie indicate con i relativi importi all'Art. 2 del presente Annesso.

É fatto divieto all'impresa di procedere all'affidamento in sub-appalto e/o in cottimo dell'intera opera o comunque della totalità dei lavori della categoria prevalente oggetto del presente appalto fatto salvo quanto previsto dall'articolo 118 del D.lgs. n°163/2006 e dall'articolo 170 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Ai fini dell'applicazione dell'istituto del subappalto si richiama detto articolo 118 del D.lgs. n°163/2006, il D.P.R. n°207/2010 ed in particolare l'articolo 122 - c.7 del D.lgs.n°163/2006 per quanto attiene la percentuale dei lavori della categoria prevalente subappaltabile (massimo il 20%).

L'Impresa é tenuta a segnalare alla Direzione Lavori, al momento della consegna dei lavori, i nominativi e le referenze delle ditte di cui intende utilizzare la fornitura e le prestazioni.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza integrale delle norme inerenti al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale, in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i lavori, da parte dei sub-appaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del sub-appalto.

L'Appaltatore sarà inoltre tenuto al pagamento delle mercedi agli operai del sub-appaltatore, qualora questi non vi provveda e ciò rechi pregiudizio al regolare svolgimento dei Lavori.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a) della legge n. 180 del 2011, ai sensi dell'articolo 118, comma 3 del D.lgs. n°163/2006, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso appaltatore corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'ENAS sospenderà il successivo pagamento a

favore dell'appaltatore. Si procederà in maniera analoga nel caso di mancata trasmissione, entro il medesimo termine, delle fatture quietanziate degli esecutori in subcontratto di forniture le cui prestazioni siano pagate in base allo stato di avanzamento lavori ovvero stato di avanzamento.

Ove ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'affidatario, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti dei subappaltatori o dei cottimisti, o anche dei diversi soggetti che eventualmente lo compongono, accertate dalla stazione appaltante, per il contratto di appalto in corso potrà provvedersi, sentito l'affidatario, anche in deroga alle previsioni di cui sopra richiamate nel bando di gara, al pagamento diretto alle mandanti, alle società, anche consortili, eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori a norma dell'articolo 93 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Salve comunque le sanzioni previste all'articolo 21 della legge n°646/82 e successive modifiche ed integrazioni, la mancata osservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi riguardanti le documentazioni nonché le autorizzazioni prescritte più sopra, verrà valutata dall'Amministrazione al verificarsi dell'inadempienza per i provvedimenti del caso, ivi compresa l'eventuale risoluzione del contratto e la sospensione delle imprese inadempienti dalla partecipazione a gare per l'appalto dei lavori di questa Amministrazione.

Art. 10 **OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI E** **DEL CAPITOLATO GENERALE DEI LL.PP.**

In tutto ciò che non sia in contrasto con il presente Schema di Contratto, l'Impresa è soggetta all'osservanza completa delle condizioni stabilite nella LR 7 agosto 2007 n°5 e, per quanto non in contrasto con essa, del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n°163/2006, delle norme del Regolamento D.P.R. n°207 del 0.10.2010, del Capitolato Generale di Appalto Decreto Ministro LL. PP. 19/04/2000 n°145.

L'Impresa dichiara quindi di conoscere e di accettare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del vigente Codice Civile, tutte le condizioni indicate nelle norme sopra richiamate e, in modo particolare, quelle di cui ai punti seguenti:

- Facoltà dell'Amministrazione di rescindere il contratto di appalto e di incamerare la cauzione nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti né il primo né il secondo giorno stabilito dal Direttore dei Lavori per la consegna dei lavori.
- Facoltà dell'Amministrazione di esigere, previa motivata comunicazione all'appaltatore, la sostituzione immediata del rappresentante, del Direttore del cantiere e dei dipendenti dell'appaltatore.
- Obbligo di osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e facoltà dell'Amministrazione di operare ritenute sui certificati di pagamento in acconto, nei casi previsti, e responsabilità dell'Appaltatore in caso di danni alle persone ed alle cose durante l'esecuzione dei lavori; si richiama l'articolo 52 della LR 7.08.2007 n°5 ed in particolare i punti a), b), c), d) del comma 1 dello stesso articolo che si intendono integralmente trascritti

L'Appaltatore si impegna inoltre:

- a) all'osservanza delle norme in applicazione della vigente legge sulla polizia mineraria in data 30 marzo 1893, n° 184, e relativo regolamento in data 14 gennaio 1894, n° 19 e di cui al DPR 9 aprile 1959, n. 128;
- b) all'osservanza delle norme in materia ambientale e, in particolare del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- c) all'osservanza delle vigenti leggi che regolano l'acquisizione di beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere: D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- d) all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi, di tutte le norme antinfortunistiche, dei regolamenti relativi ai lavori delle donne e dei fanciulli, alle assicurazioni varie degli operai contro infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, malattie e delle altre disposizioni in vigore, per l'assunzione attraverso gli Uffici Provinciali del lavoro, per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, per il pagamento di assegni familiari, ferie, festività, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e di tutte le altre norme esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto. A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto dei lavori è operata una ritenuta dello **0,5% (zero virgola cinque per cento)**. In caso d'inadempienze accertate nel pagamento degli oneri contributivi e previdenziali da parte dell'esecutore, del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo, del codice l'Amministrazione procederà secondo il disposto di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.. Analogamente, in caso di ritardi ed inadempienze nel pagamento delle retribuzioni l'Amministrazione procederà secondo il disposto di cui all'art. 5 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..
- e) all'osservanza delle norme vigenti sui leganti idraulici e sull'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice, armato, precompresso e delle opere metalliche;
- f) all'osservanza delle norme dell'Associazione Elettrotecnica Italiana (A.E.I.) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.) per quanto riguarda linee ed apparecchiature elettriche e impianti telefonici;
- g) all'osservanza, su richiesta della Direzione Lavori, delle norme che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti consessi tecnici, per quanto riguarda l'impiego di materiali di costruzione per i quali non si abbiano norme ufficiali;

L'osservanza di tutte le norme indicate in maniera sia esplicita che generica si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, etc., che potranno essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego di materiali da costruzione e quanto altro attiene ai lavori.

Art. 11

DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'IMPRESA

L'Impresa é tenuta ad affidare la Direzione Tecnica del cantiere ad un ingegnere che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

La comunicazione del nominativo e l'accettazione dell'incarico del Direttore Tecnico dovrà essere inoltrata all'Amministrazione prima della consegna dei lavori stessi.

Il predetto ingegnere dovrà dimostrare di essere iscritto ad un Albo Professionale e dovrà rilasciare una valida dichiarazione scritta per accettazione dell'incarico.

Art. 12
RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA SUI LAVORI
PERSONALE DELL'IMPRESA

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente ha l'obbligo di garantire la presenza sul luogo dei lavori di un suo legale rappresentante con ampio mandato conferito con atto pubblico, in conformità di quanto disposto dal Capitolato Generale. Il mandato deve essere depositato presso l'Amministrazione Committente.

Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a fare allontanare dalla zona dei lavori, dietro previa e motivata comunicazione del Direttore dei Lavori all'Appaltatore, e giusto il disposto del Capitolato Generale, il Direttore del Cantiere e il personale dell'Impresa, per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'Impresa é tenuta, inoltre, dietro previa e motivata comunicazione dell'Amministrazione Committente a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Art. 13
DOMICILIO DELL'IMPRESA

Per tutti gli effetti del contratto l'Appaltatore elegge il suo domicilio nel luogo ove ha la sede l'Ufficio di direzione e sorveglianza dei lavori appaltati, ovvero, ove non abbia in tale luogo uffici propri, presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di una società legalmente riconosciuta, secondo quanto disposto dal Capitolato Generale D.M. LL.PP. 145/00.

Art. 14
ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore e compensati dal prezzo dell'appalto oltre agli oneri espressamente richiamati nelle descrizioni delle categorie di lavoro dell'appalto, gli ulteriori oneri previsti nel presente Annesso allo Schema di Contratto e quelli di cui all'art. 32 del D.P.R. 207/2010. In particolare, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti fino al collaudo definitivo:

1. tutte le spese contrattuali relative alla gara pubblica ed alla stipulazione del contratto, di bollo, registro, copie del contratto e documenti allegati; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'appalto o stabilite successivamente, sotto qualsiasi forma applicata anche se per legge sia attribuita all'Amministrazione Appaltante, intendendosi trasferire sempre all'Impresa l'onere e la cura della relativa denuncia, ed ammettendo comunque la rivalsa dell'Amministrazione verso l'Impresa, ad eccezione delle spese di pubblicazione del bando, che restano a carico dell'Amministrazione (art. 80 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);
2. lo studio, l'impianto, il montaggio e lo smontaggio dei cantieri e delle relative macchine ed

attrezzature, tali che per modernità e per coordinato impiego assicurino una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere;

3. l'approvvigionamento di energia elettrica con eventuale allaccio alla rete ENEL di alimentazione, ed in caso di mancato allaccio o di mancanza di tensione in detta rete, con adatti gruppi elettrogeni ad inserzione automatica; dovrà essere disponibile tutta l'energia occorrente per l'alimentazione di tutte le macchine sia del cantiere che degli altri impianti sussidiari, comunque dislocati, restando l'Impresa responsabile della piena e continua efficienza della alimentazione. Si intende inclusa l'alimentazione elettrica necessaria per le prove e la messa in servizio di tutti gli impianti;
4. tutte le spese di provvista d'acqua per i lavori e per ogni altra necessità dell'Impresa, nonché la fornitura, il noleggio e il rimborso spese degli apparecchi di peso e misura e di prova dei materiali e la provvista degli stacci e vagli per gli inerti;
5. la sorveglianza sia di giorno che di notte nei cantieri, con il personale e illuminazione necessari, e la guardiania dei locali, attrezzi, macchine, materiali anche se di proprietà di altre Imprese, nonché di tutti i beni della Amministrazione secondo quanto prescritto all'art. 9;
6. il costruire e mantenere, quali parti integranti del cantiere, adatti baraccamenti per le maestranze col corredo di locali e servizi accessori e provvedere ai servizi igienici sanitari in relazione alle caratteristiche del lavoro;
7. gli oneri per lo svolgimento di tutte le pratiche e le autorizzazioni occorrenti presso i vari Enti, (escluse le spese e gli oneri anticipati dall'Impresa e rimborsate dall'Enas per pagamenti richiesti dagli enti) di tutte le pratiche e le autorizzazioni occorrenti presso i vari Enti (ENEL, ENPI, ISPESL, ANCC, Ispettorato del lavoro, VV.FF., ANAS, Amm.ne Provinciale, Amm.ni Comunali, etc.) per l'ottenimento, a richiesta dell'Amministrazione, di tutti i permessi per parallelismi e attraversamenti trasversali e longitudinali lungo le strade, ferrovie, canali, linee elettriche, etc. necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché per l'esercizio delle opere da realizzare. Le spese relative a tali prestazioni saranno a completo carico dell'Appaltatore (con la sola esclusione di pagamenti a favore di pubbliche Amministrazioni e rimborsate dall'Enas previa presentazione di pezza giustificativa) e non potranno essere in alcun modo ascritte all'Amministrazione Appaltante. Sarà cura dell'Impresa ottenere il rilascio delle relative concessioni, permessi, convenzioni, da stipularsi in nome e per conto dell'Ente acque della Sardegna; sarà altresì a cura e spese dell'impresa appaltante l'intrattenimento dei rapporti con i gestori di tutti gli impianti e le opere, anche a nome e per conto dell'Enas, previa accordi con la Direzione Lavori, al fine di concordare tutte le attività necessarie alla risoluzione di ogni e qualunque interferenza e di ottenere, nei tempi e modi necessari, le autorizzazioni per gli allacciamenti e/o comunque richiedenti interruzioni di servizio degli stessi impianti, nonché tutti gli oneri, nessuno escluso, per l'esecuzione di tali lavori e compresi quelli necessari per le opere provvisorie atte a garantire il regolare esercizio delle infrastrutture interessate. Si precisa che l'impresa appaltatrice non potrà avanzare pretese risarcitorie o indennitarie per fatti comunque connessi al mancato o ritardato ottenimento delle autorizzazioni qualunque possa essere la durata dell'iter delle suddette procedure, nonché per il ritardato spostamento dei sottoservizi e dei sovra servizi da parte di Enti e/o Società preposti;

8. nessun compenso di carattere indennitario e/o risarcitorio spetterà all'Appaltatore per fatti comunque correlati alla connessione, in particolare idraulica, elettrica e telefonica, con gli impianti in esercizio;
9. le spese ed oneri per il collaudo di cui all'articolo 224 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. nonché le spese e gli oneri per i collaudi in stabilimento delle forniture. Sono a carico dell'impresa in particolare tutti gli oneri relativi ai necessari accorgimenti e collegamenti provvisori, nessuno escluso, per tutte le prove funzionali delle opere sia in fabbrica che in opera, anche in assenza di collegamento alla rete elettrica. Sono a carico dell'Amministrazione esclusivamente le competenze dei collaudatori e le sole spese relative al personale della Direzione Lavori che si reca in stabilimento;
10. gli oneri per la fornitura di tutti i necessari canneggianti, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudazione dei lavori, nonché le operazioni di consegna;
11. sono ricompresi nei suddetti oneri: la verifica e l'eventuale perfezionamento dei tracciamenti, già eseguiti dall'Amministrazione in fase di progettazione esecutiva delle opere, degli assi delle opere e di tutti i tracciamenti e rilievi di dettaglio riferiti alle opere in genere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie eccetera; la ricognizione e verifica dei tracciati delle opere e relativo rilievo, compreso l'eventuale rilievo delle parti di essi che potrebbero aver subito modifiche recenti intercorrenti tra la data del progetto e la data di effettiva esecuzione delle opere; l'esecuzione, dopo la consegna dei lavori e comunque prima di porre mano ai lavori di sterro o riporto, della picchettazione completa del lavoro, in modo che risultino indicati i limiti degli scavi e dei riporti; l'impianto, nei tratti indicati dalla Direzione dei Lavori, delle modine o garbe necessarie a determinare con precisione l'andamento delle scarpate tanto degli sterri che dei rilevati; il tracciamento delle opere d'arte. Sono, pertanto, a carico dell'impresa tutte le attività di rilievo topografico, necessarie per la consegna alla direzione dei lavori, non appena completati gli adempimenti suddetti:
- 11.a. tracciamento planimetrico tacheometrico (con il metodo delle coordinate ortogonali piane) secondo quanto previsto in sede progettuale e con le varianti eventualmente introdotte dalla Direzione Lavori, destinato a porre capisaldi planimetrici, appoggiandosi a riferimenti catastali e fornendo le relative monografie; i risultati di detto rilievo saranno riportati su mappe catastali, fornite a cura e spese dell'Appaltatore. L'Appaltatore assumerà comunque ogni responsabilità della perfetta corrispondenza del tracciamento eseguito sul terreno e quello trasferito sulle mappe catastali, rimanendo a suo carico ogni eventuale onere per tutte quelle modifiche, rifacimenti e varianti che potrebbero derivare per la non corrispondenza di quanto sopra;
- 11.b. livellazione di precisione destinata a porre capisaldi di quota, secondo quanto previsto in sede progettuale e con le varianti eventualmente introdotte dalla D.L. appoggiandosi, per le quote altimetriche, ai capisaldi e picchetti di tracciamento che verranno indicati dall'Amministrazione ed ai quali farà riferimento; a prova dell'adempimento di tale obbligo verranno messe a disposizione della Direzione dei Lavori le monografie dei capisaldi ed i libretti di campagna;

- 11.c. picchettazione, a mezzo tacheometro, tra vertice e vertice, in contraddittorio con la Direzione Lavori in modo che la retta congiungente le teste dei picchetti sia a compenso delle piccole variazioni del piano di campagna tra picchetto e picchetto;
- 11.d. livellazione, a mezzo livello, in andata e ritorno, tra le teste dei singoli picchetti;
- 11.e. consegna alla Direzione Lavori, non appena completati gli adempimenti sopraddetti:
 - 11.e.1. delle mappe catastali di cui al comma a) sulle quali saranno riportate, per ogni particella catastale attraversata, le distanze delle opere dagli esistenti confini catastali, distanze misurate lungo i confini delle singole particelle;
 - 11.e.2. dei profili di scala 1:2000/1:200 dei singoli tronchi, secondo le disposizioni della Direzione Lavori, tenuto presente il programma dei lavori presentato alla Impresa ed approvato dalla stessa Direzione Lavori;
 - 11.e.3. dei piani quotati a curve di livello, in scala variabile 1:500÷1:200 secondo le richieste della Direzione Lavori, interessanti la ubicazione di tutte le opere (muri di sostegno e di controripa), comprese le opere esistenti in corrispondenza delle quali sono previsti degli interventi (muri di sottoscarpa a gravità in pietrame a secco);
 - 11.e.4. dei disegni costruttivi particolareggiati, in scala variabile 1:20÷1:10, secondo le richieste della Direzione Lavori, interessanti tutte le opere compresa l'ubicazione e quotatura.

L'Amministrazione si riserva di controllare sia preventivamente, sia durante l'esecuzione dei lavori, le operazioni di tracciamento eseguite dall'Appaltatore; resta però espressamente stabilito che qualsiasi eventuale verifica da parte dell'Amministrazione e dei suoi delegati non solleva in alcun modo la responsabilità dell'Appaltatore, che sarà sempre a tutti gli effetti, unico responsabile.

L'Appaltatore dovrà porre a disposizione dell'Amministrazione il personale ed ogni mezzo di cui questa intenda avvalersi per eseguire ogni e qualsiasi verifica che ritenga opportuna. Resta anche stabilito che l'Appaltatore resta responsabile dell'esatta conservazione in sito dei capisaldi e picchetti che individuano esattamente l'andamento delle opere. In caso di spostamento e asportazione per manomissione o altre cause, l'Appaltatore è obbligato, a totale suo carico, a ripristinare gli elementi del tracciato nella primitiva condizione servendosi dei dati in suo possesso.

Nei casi ove le opere appaltate prevedano anche la esecuzione di uno o più tronchi di strade di servizio, l'Appaltatore, sulla base dei tracciati previsti in sede progettuale e con le varianti eventualmente introdotte dalla Direzione Lavori, è tenuto parimenti a far luogo, a sua cura e spese, a tutti i necessari adempimenti, analogamente a quanto già specificato in precedenza onde si possa far luogo, tempestivamente, agli adempimenti previsti per fornire con la massima sollecitudine, gli elaborati esecutivi tra i quali, in particolare:

- *planimetria, scala variabile 1:100 - 1:500 secondo le richieste della Direzione Lavori, a curve di livello;*
- *delle mappe catastali in scala 1:2000 di cui al comma f) con i limiti della zona da*

occupare;

- profilo longitudinale, scala 1:2000/200, in asse;
- sezioni trasversali della strada, scala 1:100;
- piante e sezioni delle opere d'arte, in scala variabile 1:100 1:10, secondo le richieste della D.L.

Resta infine stabilito che l'Impresa nell'eseguire i tracciati dovrà, previa contatti con le Amministrazioni interessate effettuare saggi, accertarsi della esistenza nel sottosuolo di eventuali servizi pubblici: cunicoli di fogna, tubazioni di gas o d'acqua, metanodotti o oleodotti, cavi elettrici, telegrafici e telefonici o altri ostacoli che comunque possano essere interessati dalla esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore non potrà chiedere compensi o indennità di sorta per tutti gli oneri che possano derivare da quanto specificato, nel presente articolo, dovendosi essi considerare compensati nei prezzi di elenco e nel compenso a corpo.

Tali operazioni topografiche e grafiche saranno effettuate da personale qualificato ritenuto idoneo dalla D.L., a insindacabile giudizio di quest'ultima, entro i termini che verranno assegnati; trascorsi tali termini, qualora l'Impresa non esegua i prescritti rilievi, questi verranno commessi alla Ditta specializzata direttamente dalla D.L. in danno dell'Impresa Appaltatrice. Il benessere da parte della D.L. dei rilievi e dei disegni di esecuzione redatti dall'Impresa, non esonera quest'ultima da ogni e qualsiasi responsabilità relativa al normale funzionamento delle opere;

12. spese ed oneri, nessuno escluso, per gli opportuni accorgimenti finalizzati a tenere perfettamente asciutto il piano di fondazione per tutto il tempo necessario antecedente alla realizzazione delle strutture, incluse eventuali canalizzazioni perimetrali, interposizione di geotessile, teli impermeabili, misto di cava e/o di fiume e di quanto altro necessario per conservare lo scavo asciutto ed a scongiurare eventuali cedimenti differenziali connessi alla tipologia del terreno di fondazione;
13. sono altresì compresi e compensati tutti gli eventuali oneri sostenuti dall'appaltatore connessi al differimento temporale, rispetto alla cadenza del programma lavori preventivato, di opere o parti di opere che sarà ordinato, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, prima dell'inizio delle relative lavorazioni secondo il programma lavori contrattuale;
14. tutte le spese ed oneri necessari a garantire, anche mediante idonea viabilità provvisoria alternativa, la continuità della viabilità di accesso ai locali annessi alla Diga sul Flumendosa (gestione ENAS).
15. tutte le spese ed oneri, sia economici che organizzativi che di qualunque natura, derivanti dai vincoli imposti dalle modalità operative e disponibilità, sia temporali che logistiche, imposte dalla garanzia di accessibilità dei fondi dei frontisti della Carrareccia, al fine di limitare al minimo il disagio dei medesimi ed assicurando pertanto tratte di intervento brevi e di rapida esecuzione e restituzione all'uso corrente;
16. le spese per prelevamento, preparazione, conservazione ed invio di campioni di materiali da costruzione forniti dall'Impresa ai laboratori di prova indicati dalla Amministrazione, nonché il

pagamento delle relative spese con l'obbligo dell'osservanza sia delle vigenti disposizioni regolamentari per le prove dei materiali da costruzione in genere sia di quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori: ciò sia durante il corso dei lavori, sia durante le operazioni di collaudo. Tutti gli oneri relativi alle prove di cui sopra sono a completo carico dell'Impresa e si intendono compensati con i prezzi relativi offerti;

17. la fornitura ed il noleggio od il rimborso spese degli apparecchi di peso e misura o di prova dei materiali, in particolare dell'apparecchiatura per l'esecuzione della prova di costipazione delle terre A.A.S.H.O. modificata, e di densità in sito; delle apparecchiature relative al controllo della produzione dei prefabbricati (bilancia di flessione, vagli, forme per provini ecc.); le spese per la caratterizzazione del materiale di risulta, terre da scavo e rocce, in particolare per le analisi atte a verificare che non siano superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006
18. l'impianto - in località da stabilire dalla D.L. - di un ufficio ad uso del personale di direzione e assistenza composto da un locale, munito dei servizi igienici, e arredato con almeno 1 scrivania completa di poltroncina e cassettera; l'ufficio illuminato, completo di linea telefonica ed apparato telefax, riscaldato e condizionato a seconda delle richieste dalla Direzione Lavori, compresi tutti gli oneri - per tutta la durata dei Lavori - della fornitura dell'energia elettrica, della attivazione e del pagamento di una utenza telefonica di tipo fisso e di una mobile (compresi due apparecchi di tipo fisso ed un cellulare) e di un contratto di connessione Internet ADSL con capacità non inferiore a 8 Mb/s e traffico illimitato, nonché della pulizia dei locali e dei servizi igienici. Dovrà inoltre, essere fornito ed installato un personal computer completo di tastiera, mouse, monitor 19" LCD formato standard, risoluzione almeno 1280x1024, tempo di risposta massimo 5 ms e luminosità minima 300 cd/m², avente le seguenti caratteristiche minime: processore Dual Core con velocità minima 3 Ghz, memoria L2 Cache minimo 6 Mb, Front side bus 1333 MHz, Hard Disk drive minimo 500 Gb, 7200 rpm, memoria RAM 4 Gb DDR2, scheda grafica da almeno 512 Mb, scheda di rete Gigabit Ethernet e wireless integrata per sistemi desktop, lettore ottico DVD interno, masterizzatore DVD +R+RW-R-RW interno, 4 USB 2.0 almeno 1 interfaccia parallela, 1 seriali, stampante laser da almeno 6 pagg/min formato A4, RAM 16 MB; fornitura di software per detti PC comprendente: sistema operativo Windows XP-PRO, pacchetto MS Office® Professional (ultimo disponibile all'atto della fornitura), AutoCAD® LT (l'ultimo disponibile all'atto della fornitura), e programma per la contabilità lavori su richiesta della D.L. (Primus o Concant ultimo disponibile all'atto della fornitura). Sarà inoltre fornita una foto camera digitale con almeno 7 Mpixel, obiettivo con focale equivalente al formato fotocamera con pellicola 35 mm di lunghezza minima non superiore a 28 mm e massima non inferiore a 115 mm con esposizione manuale, automatica, priorità di tempi e priorità di diaframma, completa di tutti i programmi applicativi disponibili al momento della fornitura e degli accessori (custodia, cinghia da trasporto, cavi USB e batterie, n. 2 schede da 2 GB etc.). Qualora all'atto della effettiva fornitura alcune delle specifiche sopra indicate risultassero obsolete e/o non più disponibili in commercio, sarà concordata con la D.L. la fornitura di apparecchiature di uguali caratteristiche;
19. l'esecuzione di sondaggi e scavi del terreno, per lo studio delle fondazioni dei principali manufatti e delle opere in sotterraneo sino alla profondità ordinata dalla Direzione Lavori;

20. è fatto obbligo all'Impresa di far pervenire entro i primi cinque giorni di ogni mese all'Amministrazione appaltante i dati relativi alla manodopera presente in cantiere con nominativi e qualifiche, ai mezzi utilizzati sia di proprietà che a nolo indicando le relative targhe e/o numeri di telaio, ai materiali giacenti in cantiere nonché gli elementi relativi all'avanzamento lavori. In mancanza di tale comunicazione mensile, vi provvederà la Direzione Lavori addebitando le spese per acquisire le suddette notizie. Alla Direzione Lavori è altresì riservato il diritto di eseguire rilievi statistici sulla manodopera, materiali e mezzi dell'Impresa e sugli altri elementi di costo;
21. tutti gli oneri per l'occupazione temporanea o definitiva dei terreni occorrenti per l'impianto del cantiere per discariche ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, per strade provvisorie di servizio, provvedendo inoltre a propria cura e spese a tutti i permessi o licenze necessari;
22. tutti gli indennizzi ai proprietari della cava e dei terreni dai quali saranno estratti tutti i materiali da costruzione, tutti gli oneri per l'esercizio delle cave, per aprire le vie di accesso, gli scoli e per la sistemazione dei terreni al termine dei lavori; la conservazione delle vie e passaggi anche privati, che venissero interessati per le opere, provvedendo all'uopo, a sue spese, con opere provvisoriale;
23. provvedere a propria cura e spese (ad esclusione dei pagamenti a favore delle Amministrazioni, anticipati dall'Impresa e rimborsati dall'Ente) a tutti i permessi e licenze necessarie per attraversamenti di opere pubbliche ed alle indennità di occupazione temporanea, relative a vie di passaggi, anche privati, che venissero interessati per la costruzione delle opere; e provvedere all'uopo, a sue spese, con opere provvisoriale atte a garantire il regolare esercizio. Tali obblighi ed oneri sussistono per tutte le canalizzazioni di qualsiasi genere (idriche, telefoniche, elettriche etc.);
24. i gravami di qualsiasi genere che fossero comunque imposti dalle Amministrazioni nella cui giurisdizione rientrano le opere, le tasse sui trasporti e per i contributi di utenza stradale, che per qualsiasi titolo fossero imposte all'impresa in conseguenza delle opere appaltate e dei lavori eseguiti;
25. le spese per concessioni governative e specialmente quelle di licenze per la provvista e l'uso della materia esplosiva, come pure quelle occorrenti per la conservazione, il deposito e la guardiania delle medesime;
26. provvedere allo smacchiamento lungo i tracciati delle opere, incluso taglio alberi ed estirpazione ceppaie, ed al taglio delle siepi, alla demolizione e ricostruzione dei muri di confine, al ripristino e mantenimento delle recinzioni;
27. consentire in ogni momento libero accesso ai funzionari ed incaricati dell'Amministrazione appaltante per verifiche e controlli inerenti la costruzione degli impianti dei cantieri, le forniture dei prefabbricati e l'esecuzione delle altre opere;
28. l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite e in costruzione alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto ed alle persone che seguono il lavoro per conto diretto

dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, non potrà pretendere compensi di sorta.

Dovrà pure essere concesso senza compenso il transito attraverso i cantieri e sulle strade e piste di servizio, ad automezzi dell'Amministrazione e di altre ditte che lavorano per conto dell'Amministrazione;

29. il risarcimento degli eventuali danni per infortuni di qualsiasi genere che potessero derivare al personale dell'Enas e della Direzione Lavori o a visitatori, anche in assenza di preavviso all'Appaltatore, durante sopralluoghi e visite ai cantieri;
30. provvedere a sua cura e spese sotto la sua completa responsabilità al ricevimento di materiali di proprietà dell'Amministrazione in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, ed a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali stessi, delle forniture ed opere escluse dal presente appalto e provvisti ed eseguiti da altra Ditta per conto dell'Amministrazione Appaltante.
I danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;
31. tutti gli oneri per garantire altresì il regolare deflusso delle acque e la continuità di esercizio delle strade di ogni specie, delle linee elettriche, telefoniche e telegrafiche, dei passaggi pubblici e privati, di qualsiasi utenza o proprietà pubblica o privata, rimanendo a carico dell'Impresa ogni onere e spesa per eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio e godimento ancorché autorizzate;
32. la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero nelle opere eseguite, e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, completamente pulite e pronte per l'esercizio, restando esclusi soltanto i danni prodotti da forza maggiore considerati dal presente Disciplinare e sempre che l'Impresa ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dall'art. 20 del Capitolato Generale;
33. l'obbligo di mantenere efficienti, dopo ultimati i lavori, le installazioni di cantiere per quegli eventuali lavori complementari che si rendessero necessari prima e dopo la messa in esercizio delle opere e questo sino a sei mesi oltre la data di collaudo;
34. é riservato all'Ente Appaltante il diritto di indicare gli impianti e mezzi d'opera che dovranno rimanere in cantiere in condizioni di funzionamento. Le eventuali prestazioni di tali impianti e mezzi d'opera saranno pagate all'Impresa secondo quanto stabilito all'art. 6 (lavori in economia). Nessun compenso sarà riconosciuto all'Impresa per l'impiego di attrezzature e mezzi d'opera necessari per il ripristino e la sistemazione di opere che risultassero non eseguite a perfetta regola d'arte. La rimozione degli impianti e dei cantieri dovrà essere eseguita in modo tale da lasciare i terreni completamente sgombri e regolarmente sistemati.

35. le spese per l'esecuzione delle opere provvisoriale, qualunque sia l'entità, che si rendessero necessarie per deviare qualunque corso d'acqua, e proteggere da esse gli scavi, le murature e le altre opere da eseguire, provenienti da infiltrazioni e da cause esterne. L'appaltatore è responsabile dei danni prodotti a terzi sia per cause delle dette opere provvisoriale che per la deviazione del fiume e di qualunque corrente d'acqua;
36. le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico e ciò secondo le particolari norme di polizia stradale di cui al Codice della Strada in vigore;
37. la riparazione dei danni di qualsiasi genere che si verificano alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisoriale;
38. il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche e private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale;
39. l'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione anche dei danni alle opere provocati da terzi;
40. l'esecuzione dei ponti di servizio e delle puntellature per la costruzione, riparazione e demolizione dei manufatti e per la sicurezza degli edifici circostanti e del lavoro.
41. la fornitura delle fotografie digitali dei lavori a colori, e triplice copia cartacea, in formato 18x24, di quelle scelte dalla DL per documentare ogni stato di avanzamento dei lavori. All'assolvimento di questo obbligo sarà condizionata la liquidazione dello stato di avanzamento. All'atto della richiesta del collaudo e prima dell'eventuale svincolo dei decimi di garanzia, l'Impresa dovrà inoltre inviare le fotografie digitali a colori 18x24 riproducenti tutti gli aspetti dell'opera ultimata, anche esse in triplice copia cartacea;
42. la fornitura e l'installazione a cura e spese dell'Impresa, nella sede dei lavori, e nella località che sarà indicata dal Direttore dei Lavori, di n° 2 tabelloni in lamiera di acciaio di mm 10/10 di dimensioni m 3x2 composto di due elementi sovrapposti orizzontalmente di m 3x1 ciascuno.

La denominazione dell'opera, come pure tutte le altre informazioni previste dalla legge e necessarie alla corretta pubblicità dell'esecuzione dei lavori, da indicare nel tabellone, sarà comunicata dalla D.L. all'atto della consegna dei lavori. L'Impresa si impegna a provvedere alla sua buona conservazione durante l'esecuzione, ed al ritiro dello stesso al collaudo;
43. Il ripristino della situazione preesistente nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere;
44. l'obbligo di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località e successivamente stipulato per la categoria. L'Appaltatore è obbligato altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano

l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni sindacali stipulanti o receda da esse;

45. l'Appaltatore é responsabile, in rapporto alla stazione Appaltante, della osservanza delle norme di cui al precedente comma da parte dei sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del sub-appalto. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti suddetti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza é stata definita;
46. provvedere alla fornitura dell'acqua da bere per gli operai addetti ai lavori. L'Appaltatore é inoltre obbligato alla costruzione e manutenzione dei locali di pronto soccorso e di infermeria e a dotarli di mezzi, strumenti e medicinali con particolare riguardo alle necessità in caso di infortuni;
47. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, e per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni o danni ricadrà sull'Appaltatore, restandone sollevata tanto l'Amministrazione appaltante quanto il personale da questa proposto alla Direzione e sorveglianza;
48. L'Impresa si obbliga a presentare all'Amministrazione appaltante, all'atto della consegna sotto riserva di legge, ovvero entro venti giorni dall'aggiudicazione dei lavori un programma o piano da cui risulti lo sviluppo dei lavori nel tempo stabilito contrattualmente ed il numero dei lavoratori da impiegare nel cantiere, distinti per qualifiche. Nel caso di variazione nel numero dei lavoratori la suddetta percentuale dovrà essere comunque rispettata e l'Impresa dovrà dare tempestiva comunicazione delle variazioni apportate. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai commi precedenti, segnalata all'Ente concessionario dalla Direzione Lavori e/o dagli Uffici Provinciali del Lavoro competenti, si procederà, in tema di definizione delle controversie, ai sensi di quanto disposto dal presente Disciplinare. Il persistere dell'inottemperanza costituisce contravvenzione agli obblighi contrattuali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 136 del D.lgs. n. 163/2006;
49. tutti i mezzi necessari per il trasporto del personale e materiali dell'impresa;
50. tutti i controlli distruttivi e non sulle strutture principali da riutilizzare eventualmente sul posto ;
51. tutti gli oneri per mantenere la funzionalità delle opere esistenti;
52. tutti gli oneri relativi alla redazione del documento di valutazione dei rischi (ex D.lgs. n° 81/2008 e succ. mod.), alla integrazione del Piano di sicurezza e al Piano operativo di sicurezza, nonché all'effettuazione delle visite mediche ai sensi del citato D.lgs. n° 81/2008 e alla convenzione del medico competente per l'intera durata dei lavori;
53. la consegna alla Direzione Lavori, ad ogni Stato avanzamento lavori, di tre copie eliografiche nonché dell'elaborato su supporto informatico (file formato dwg o pdf) delle opere eseguite in scala di dettaglio sia a livello planimetrico che altimetrico, con la ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni di tutte le opere e/o parti di esse, nelle disposizioni e forme

adottate all'atto costruttivo e risultanti dai documenti contabili. A lavori ultimati e prima della redazione del conto finale, dovrà essere consegnata una copia degli elaborati su supporto informatico (file formato dwg o pdf) più tre copie di tutti i disegni "as Built" delle opere realizzate.

54. tutte le spese ed oneri, sia economici che organizzativi che di qualunque altra natura, derivanti dal vincolo ad eseguire tutti i lavori previsti dal progetto, nessuno escluso, utilizzando come unica via d'accesso la carrareccia nell'eventualità che venga disposta l'interdizione al traffico veicolare e pedonale sulla strada di accesso alla diga Flumendosa nei tratti che non siano direttamente interessati dai lavori stessi;
55. tutte le spese ed oneri, sia economici che organizzativi che di qualunque altra natura, derivanti dal vincolo a garantire, in qualunque momento, l'accesso e la percorribilità pedonale della strada carrareccia al personale dell'Ente e/o alle persone comunque autorizzate dall'ENAS, ivi compreso il personale addetto alla gestione della Diga ed il personale addetto alla Vigilanza della stessa;
56. il rimborso all'ENAS delle spese di pubblicità degli esiti della gara, ai sensi dell'art. 34, c.35, della legge 17.12.2012, n° 179 e dell'art. 122, c.5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
57. tutti gli oneri, nessuno escluso, indicati nel presente Schema di Contratto – Disposizioni Amministrative e nel Capitolato, nelle specifiche tecniche e in generale in tutti gli allegati al Progetto Esecutivo dell'Amministrazione.

Nell'esecuzione delle opere verranno osservate tutte le norme di cui alle vigenti leggi, decreti, regolamenti, circolari e ordinanze emesse per le rispettive competenze dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune, e degli enti dipendenti dallo Stato, e che comunque possono interessare direttamente o indirettamente l'oggetto del seguente appalto.

L'Appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati si è tenuto conto nello stabilire la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi unitari e sul relativo importo offerto per i lavori, ivi incluso il compenso per oneri della sicurezza. Non spetteranno quindi altri compensi all'Appaltatore se non quelli contrattuali ottenuti moltiplicando i prezzi dell'elenco prezzi unitari al netto del ribasso d'asta per le effettive quantità delle lavorazioni riportate nello stesso Elenco secondo quanto disposto dal successivo art. 21 del presente contratto.

Art. 15 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Nella esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà assicurare e mantenere la regolare continuità delle strade di qualunque categoria, dei passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telegrafiche, telefoniche, dei corsi d'acqua, degli acquedotti, delle proprietà pubbliche e private ed il loro regolare esercizio e godimento, rimanendone a suo carico gli oneri relativi come pure quelli derivanti dalle eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio o godimento ancorché autorizzate, con particolare riguardo alla strada di accesso alla Diga sul Flumendosa.

L'Impresa si obbliga a provvedere di propria iniziativa affinché nella esecuzione dei lavori, in special modo negli scavi ed ancor più particolarmente per i depositi e l'uso degli esplosivi, sia garantita l'incolumità delle persone e non derivino danni alle cose. L'Impresa accetta che l'Amministrazione

possa ordinare per lo stesso argomento, anche maggiori disposizioni precauzionali e protettive rispetto a quelle di legge, pur restando in ogni caso l'Impresa unica e piena responsabile di ogni eventuale danno alle persone ed alle cose sollevando l'Amministrazione ed il personale di questa da qualsiasi responsabilità.

L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprietarie, concessionarie, esercenti e tutelatrici, delle infrastrutture esistenti che interferiscono con le opere in progetto, e si riconosce unica e diretta responsabile di ogni eventuale danno e inconveniente che, per fatto proprio e dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni stessi, alla regolarità ed alla sicurezza dell'esercizio, del godimento e del traffico relativo ed alla libertà del deflusso delle acque.

Art. 16

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI PIANO DI SICUREZZA DEI LAVORATORI - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO AI DENSI DEL D.lgs. n. 81/2008 DEL D.P.R. n. 222/2003 E DEL D.lgs. n. 163/2006

Ai sensi dell'art. 43, c.10 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. l'Impresa si obbliga a presentare all'Amministrazione appaltante, prima della consegna dei lavori un Programma esecutivo, anche indipendente dal cronoprogramma allegato al progetto esecutivo di cui all'art. 40 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Da tale elaborato dovranno risultare:

- a) la suddivisione in gruppi esecutivi delle opere appaltate;
- b) la data di apertura dei singoli cantieri, con l'indicazione degli impianti e mezzi d'opera che verranno impiegati;
- c) l'ordine, il ritmo e le modalità di approvvigionamento dei materiali da costruzione, delle tubazioni, pezzi speciali ed apparecchiature;
- d) la dettagliata descrizione, ubicazione ed indicazione della possibile produzione giornaliera di tutti gli impianti e mezzi d'opera previsti d'impiegare.

Detto Programma dovrà rispettare tutti i condizionamenti derivanti dalla applicazione delle norme particolari riportate nel presente Schema di Contratto quali prove sui calcestruzzi, acquisizione delle cave, delle difficoltà insite nell'esecuzione dei vari lavori, in relazione alla particolare situazione geomorfologica locale e dovrà tenere altresì debito conto delle necessarie sospensioni e rallentamenti dei lavori in dipendenza dei fattori climatici e delle condizioni atmosferiche e dell'interferenza dei lavori con le opere esistenti e con quelle da realizzare.

Il programma dovrà tenere conto anche dei tempi occorrenti per l'impianto di cantiere e per ottenere dalle competenti autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio prima dell'inizio effettivo dei lavori.

La Direzione Lavori avrà la facoltà di accettare l'elaborato proposto, ovvero di richiedere all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio ritenesse necessarie per il regolare andamento dei lavori e per il loro graduale e sollecito sviluppo.

Il programma dei lavori é impegnativo per l'Impresa, mentre nessuna responsabilità può discendere alla Direzione Lavori per l'approvazione data per quanto concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti, che l'Impresa intenderà adottare per la condotta dei lavori; si conviene pertanto che, verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure circostanze imprevedute, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di imporre quelle ulteriori decisioni, che a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi ed indennizzi di alcun genere, non previsti nel presente Annesso allo schema di contratto.

Ogni cambiamento al programma approvato dovrà essere sottoposto per iscritto alla Direzione Lavori e avere il benestare di quest'ultima. L'Amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'Impresa possa rifiutare e chiedere speciali compensi.

Le opere appaltate dovranno essere sviluppate secondo un ordine preordinato tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nel termine stabilito, consenta anche, ove richiesto dall'Amministrazione, l'anticipata e graduale entrata in esercizio di parti autonome delle opere.

L'Impresa é espressamente tenuta a condurre i lavori in modo da eseguire opere complete e funzionali ed assicurare che lo svolgimento delle varie lavorazioni avvenga in maniera ordinata e razionale.

La Direzione dei Lavori potrà disporre, a suo insindacabile giudizio, eventuali differimenti o modifiche al programma dei lavori. In tale eventualità all'Appaltatore non sarà riconosciuto alcun compenso di carattere risarcitorio e/o indennitario in quanto tali oneri sono compresi e compensati nell'importo del contratto che prevede eventuali variazioni solo delle quantità e non dei prezzi unitari che rimangono fissi e invariabili.

Durante il corso dei lavori l'Impresa é tenuta ad informare la Direzione Lavori sullo stato del programma in atto e su quello progressivamente da sviluppare per il regolare completamento dei lavori. Nessuna opera potrà essere iniziata senza il benestare della Direzione Lavori e prima che la stessa abbia approvato i disegni costruttivi particolareggiati dell'opera medesima.

L'Impresa dovrà demolire e rifare a sue spese tutte quelle opere che non siano conformi ai disegni costruttivi particolareggiati, approvati dalla Direzione Lavori, oppure eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti e accettati dalla Direzione Lavori.

Per quanto attiene gli obblighi dell'impresa in materia di sicurezza, si richiama l'articolo 53 della LR 7.08.2007 n.5, l'articolo 131 del D.lgs. n. 163/2006, il D.lgs. n. 81/2008.

Si richiama l'obbligo per l'Appaltatore alla sottomissione esplicita, da inserirsi in apposita clausola del contratto d'appalto, alla puntuale e precisa osservazione del "Piano di Sicurezza e Coordinamento" e ai suoi successivi aggiornamenti e all'osservanza del "Piano Operativo di Sicurezza".

Resta altresì salva la possibilità per l'Impresa di proporre al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione eventuali modifiche, integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dall'articolo 100 del D.lgs. n. 81/2008 e dall'articolo 131 del D.lgs. n. 163/2006, atti a garantire, se possibile con maggior precisione e chiarezza, gli stessi livelli di sicurezza o superiori nella esecuzione dei lavori in relazione alle tecniche ed ai mezzi d'opera effettivamente impiegati

dall'Appaltatore, fermo restando che le integrazioni così proposte non potranno in nessun caso giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Tali modifiche o integrazioni, quando sono resi necessari dalla volontà dell'Impresa di procedere alla realizzazione delle opere in maniera difforme dalle previsioni contenute nel Piano di Sicurezza redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione, devono essere obbligatoriamente comunicate ed espresse in forma esplicita sia all'Amministrazione appaltante sia al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione almeno 30 giorni prima dell'effettivo verificarsi delle condizioni non conformi al Piano.

La proposta di integrazione del Piano dovrà essere in relazione alla categoria o alle categorie dei lavori che l'Impresa richiede di modificare e del tutto compatibile con le restanti categorie con cui può avere interferenza. Inoltre la proposta di integrazione del Piano di sicurezza dovrà recare la firma di tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 98 del D.lgs. n. 81/2008 e dovrà inoltre recare la approvazione esplicita del datore di lavoro dell'Impresa, del Committente, del responsabile dei lavori, del direttore tecnico dell'Impresa e dei rappresentanti della sicurezza (articolo 102 D.lgs. n. 81/2008).

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione esaminerà le proposte di integrazione così presentate e, qualora a suo insindacabile giudizio le ritenga meritevoli di adozione le adotterà con tempestiva integrazione del Piano di Sicurezza e coordinamento, piano che verrà quindi inoltrato all'Amministrazione appaltante per la sua definitiva adozione; in seguito all'adozione del piano così modificato verrà stipulato con l'Impresa idoneo atto aggiuntivo al contratto d'appalto.

Il Piano di sicurezza sarà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo spetta all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico del cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Si precisa che le autorità aventi giurisdizione nella località in cui devono eseguirsi i lavori, dalle quali le imprese partecipanti alla gara potranno ottenere le informazioni pertinenti sugli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza applicabili ai lavori nel cantiere durante l'esecuzione dell'appalto, sono quelle di seguito elencate:

- Ispettorato Provinciale del Lavoro - Sede di Cagliari;
- Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Sede Provinciale di Cagliari;
- Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Sede Provinciale di Cagliari;
- Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza per la Provincia Cagliari.

Le Imprese dovranno pertanto tenere conto in fase d'offerta degli oneri derivanti dai suddetti obblighi in vigore nella località in cui verranno eseguiti i lavori compresi nel presente appalto.

Art. 17
INSTALLAZIONE E IMPIANTI DI CANTIERE

Unitamente al programma lavori di cui all'articolo precedente, l'Impresa é tenuta a presentare all'approvazione della Direzione Lavori un elaborato con il dettaglio delle disposizioni e dei provvedimenti particolareggiati che intende attuare per la realizzazione del programma stesso, nonché la documentazione che essi sono atti a fare conseguire, con la dovuta sicurezza, l'avanzamento regolare dei lavori stessi per garantire lo svolgimento dei lavori secondo il programma stabilito e la completa ultimazione entro il periodo di tempo utile massimo stabilito.

A corredo di tale elaborato l'Appaltatore dovrà presentare tutti i dettagli relativi ai principali impianti di cantiere ed alle installazioni meccaniche principali.

Art. 18
CONSEGNA DEI LAVORI. TEMPO UTILE PER LA LORO ULTIMAZIONE
PENALE IN CASO DI RITARDO

In via ordinaria, l'Amministrazione procederà alla consegna dei lavori entro 45 giorni dalla data della stipula del Contratto, fermo restando che L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la consegna dei lavori sotto le riserve di legge qualora ne ricorrano i motivi di urgenza, dichiarati come previsto dalle norme vigenti.

Con la consegna dei Lavori, l'Amministrazione intende avviate tutte le attività ed opere appaltate, ivi comprese le procedure espropriative come descritte dall'art. 27 del presente Annesso allo schema di contratto.

La verifica e materializzazione sul terreno delle opere e di tutti i manufatti fondamentali, dovranno essere concluse almeno giorni 10 (dieci) giorni prima dell'inizio delle lavorazioni; entro tale termine l'Impresa dovrà presentare per il benessere alla D.L. gli elaborati grafici costruttivi delle opere rilevate, una dettagliata distinta di tutte le forniture unitamente alle specifiche di tutte le apparecchiature e/o necessarie per la esecuzione dell'opera, assumendone con ciò la piena ed incondizionata responsabilità.

In merito alla facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione qualora l'appaltatore non si presenti alla seconda convocazione per la consegna dei lavori e in merito alla facoltà dell'appaltatore di chiedere di recedere dal contratto qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa, si applica quanto disposto dall'art. 153 del D.P.R. 207/2010.

Tutte le opere appaltate dovranno essere completamente ultimate nel termine di **giorni 540 (cinquecentoquaranta)** naturali, successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori di cui al presente articolo.

Entro tale periodo di tempo dovrà essere verificata l'efficienza delle singole opere, in modo da consentire la consegna provvisoria delle stesse all'Amministrazione con l'emissione del Certificato di ultimazione dei lavori.

Si precisa che in detto termine è compreso altresì quello occorrente per tutte le operazioni e procedure di cui ai commi che precedono, per l'impianto del cantiere e per l'ottenimento, dalle competenti Autorità, delle eventuali concessioni e/o il riscatto e/o la revoca di quelle preesistenti, licenze e permessi di

qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori e durante lo svolgimento di questi.

La penale pecuniaria di cui all'art. 145 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. viene stabilita nella misura dello **0,50 ‰ (zero virgola cinque per mille)** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

In caso di ritardata ultimazione dei lavori l'Impresa dovrà inoltre rimborsare all'Amministrazione le maggiori spese di assistenza sostenuta per il ritardo, secondo quanto verrà accertato dal collaudatore in sede di collaudo finale, art. 229, c.2 lett. b) del D.P.R. 207/2010.

Tutte le procedure espropriative, così come descritte all'art. 27 del presente Annesso, dovranno essere completamente ultimate nel termine di **giorni 360 (trecento sessanta)** naturali, successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori di cui al presente articolo.

Per ogni giorno di ritardo o frazione di esso, rispetto al termine sopra indicato, nel compimento delle procedure espropriative sarà applicata la stessa penale già sopra indicata per i lavori.

Tale penale è cumulabile, senza limitazione di importi, a tutte le penali per ogni altro titolo prevista nel presente Capitolato, nonché agli onorari che cadranno a carico dell'Appaltatore per protratta occupazione temporanea oltre il termine stabilito degli immobili assoggettati ad espropriazione o a servitù.

Art. 19 OPERE DIFFORMI

Al fine di accertare che i lavori realizzati dall'Appaltatore siano rispondenti alle prescrizioni stabilite dai documenti di appalto e realizzati a regola d'arte, la Direzione dei Lavori effettuerà in contraddittorio con l'Appaltatore ispezioni, controlli distruttivi e non o collaudi a campione sui lavori incorso o ultimati.

Nel caso in cui, a giudizio del Direttore Lavori, le difformità e vizi dell'opera non fossero tali da renderla inaccettabile, il prezzo sarà proporzionale diminuito come previsto dall'art. 1668 c.c. salvo il risarcimento del danno.

Nel caso in cui, a giudizio del Direttore dei Lavori, le difformità e i vizi dell'opera siano tali da renderla inaccettabile, entro il periodo stabilito dal Direttore dei Lavori, ma comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del Verbale di Contestazione, l'Appaltatore dovrà eliminare a sua cura e spese i vizi e le difformità riscontrate, in accordo con quanto disposto dall'art. 1668 c.c., salvo il risarcimento del danno all'Amministrazione e fatta, altresì, salva la facoltà dell'Amministrazione di disporre la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Nei casi previsti dagli articoli 135 e 136 del D.lgs. n. 163/2006 l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto con le procedure previste dai citati articoli.

Ai sensi dell'articolo 134 del D.lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili

esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato come indicato dal citato articolo 134.

Art. 21 PAGAMENTI IN ACCONTO

In deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, di cui all'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 26-ter della legge n. 98 del 2013, come modificato dall'art. 8, comma 3, legge n. 11 del 2015, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal responsabile del procedimento, così come previsto dall'art. 140, c.2. del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell' art. 124 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., l'erogazione dell'anticipazione, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Durante il corso dei lavori l'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e delle forniture risultante dai registri di contabilità abbia raggiunto la somma di **Euro 150.000,00 (Euro centocinquantamila)** al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge. Lo stato di avanzamento dei lavori verrà redatto dal Direttore dei Lavori entro 15 giorni dalla data di maturazione della rata di pagamento in acconto, quale risulta dai documenti contabili.

In merito ai termini per la emissione dei certificati di pagamento e per la disposizione dei pagamenti degli acconti si richiamano le norme contenute negli artt. 142, 143 e 144 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. e nell'art. 133 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Essendo i lavori appaltati a misura, secondo quanto previsto dagli artt. 183 e 185 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., la contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Il compenso a corpo per oneri della sicurezza, complessivamente pari ad € 23.756,70, verrà contabilizzato in acconti di € 4.000 per ogni SAL, fatta eccezione per la rata di saldo che potrà essere di importo differente, che verrà allibrata con l'ultimo SAL, a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'art. 23.

Il compenso a corpo per oneri di capitolato e manutenzione fino a collaudo di cui al prezzo E036 dell'elaborato C.2. "Elenco Prezzi Unitari" verrà contabilizzato in un'unica soluzione con l'ultimo stato di avanzamento.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Con riferimento all'art. 180 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., commi 4 e 5, non è previsto l'accreditamento in contabilità, prima della messa in opera, per i manufatti il cui valore è superiore alla spesa per la messa in opera così come non è previsto l'accreditamento della metà del prezzo dei materiali provvisti a pie' d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.

I materiali ed i manufatti portati in contabilità, rimangono sempre a rischio e pericolo dell'Impresa secondo quanto disposto dal sesto comma dell'art.180 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. e possono sempre essere rifiutati dal direttore dei lavori nel caso in cui questi ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

Sull'importo di ciascun Stato di Avanzamento calcolato come descritto precedentemente, verrà operata una trattenuta (riserva contrattuale) pari al 10% del valore delle opere realizzate. Dette somme, senza aggiunta di interessi, verranno ricontabilizzate a favore dell'Appaltatore nello stato finale e liquidato contestualmente alla liquidazione della rata di saldo.

Gli eventuali importi dei lavori in economia saranno aggiunti sulla base della contabilità risultante dalle liste settimanali degli operai e dalle liste di materiali forniti.

Non saranno tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contravvenzione agli ordini di servizio della Direzione dei Lavori, i lavori non conformi al contratto e non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.

Dall'importo complessivo calcolato come innanzi saranno volta per volta dedotti, oltre il ribasso contrattuale:

- la ritenuta dello 0.50% di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la ritenuta del 20 % per il recupero dell'anticipazione;
- l'ammontare dei pagamenti in acconto già precedentemente corrisposti e gli eventuali crediti dell'Amministrazione verso l'Impresa per somministrazioni fatte e per qualsiasi altro motivo, nonché la penalità in cui l'Impresa fosse incorsa, per danni ed altri motivi similari.

Ai sensi dell'art. 141, c.3, del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a quarantacinque giorni la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

Dopo l'ultimazione dei lavori sarà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ammontare.

Ai sensi dell'art. 124, c.3, del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. il pagamento della rata di saldo, quantificata negli atti di collaudo, è subordinata alla costituzione della garanzia fideiussoria di importo e durata previste dallo stesso articolo e comunque di importo non inferiore al 3% (tre per cento) dell'importo contrattuale.

Nessun interesse decorrerà sulle somme depositate, salvo per quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti relativi all'appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. L'aggiudicatario comunicherà all'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano effettuate senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Enas e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'ente. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Enas e dagli altri soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge sopracitata, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'ANAC su richiesta dell'ente e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

Art. 22

COLLAUDO TECNICO PROVVISORIO – PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

Durante l'esecuzione delle opere appaltate l'Amministrazione potrà disporre che l'organo di collaudo verifichi l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 230 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. allo scopo di accertare che le opere siano state eseguite a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche e di contratto, e se sia possibile, in attesa di completamenti o rifiniture ed in pendenza di ulteriori accertamenti, porle in esercizio provvisorio al fine della presa in consegna anticipata delle stesse.

In esito a tale verifica, l'organo di collaudo procederà alla redazione del verbale di cui al comma 2 del citato art. 230 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii sottoscritto anche dal Direttore dei Lavori e dal responsabile del Procedimento. Esso non libererà l'Impresa dall'obbligo della manutenzione di tutte le opere fino al collaudo definitivo.

Tutti gli oneri connessi ai predetti accertamenti e alle verifiche di funzionamento sono a carico dell'Impresa, ad eccezione delle eventuali competenze spettanti alla commissione di collaudo.

Art. 23

CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE - CONTO FINALE. COLLAUDO DEFINITIVO DEI LAVORI GARANZIA DELLE OPERE

Ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., In esito a formale comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, il direttore dei lavori effettuerà i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e rilascerà, senza ritardo alcuno dalla formale comunicazione, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare. In ogni caso alla data di scadenza prevista dal contratto il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori.

Per il completamento di lavorazioni di piccola entità, così come accertate da parte della Direzione dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'opera, il certificato di ultimazione prevederà l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni.

Decorso il termine assegnato per l'ultimazione delle suddette lavorazioni di completamento il Direttore dei Lavori, previa convocazione dell'appaltatore ed in contraddittorio con questo, provvederà ad effettuare tutti gli accertamenti necessari di cui verrà redatto apposito verbale che verrà allegato e farà parte integrante del Certificato di Verifica del rispetto del termine assegnato all'appaltatore che, in caso di verifica positiva, sarà anche Certificato di convalida del Certificato di Ultimazione già emesso sotto condizione.

Il mancato rispetto del termine assegnato comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Il conto finale dei lavori di cui all'art. 200 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. verrà compilato entro **60 (sessanta) giorni** a decorrere dalla data di ultimazione degli stessi, debitamente accertata mediante Certificato di Ultimazione o mediante apposito Certificato di convalida del Certificato di Ultimazione, nel caso sia stato assegnato un termine per l'ultimazione delle lavorazioni di completamento, redatto dal Direttore dei Lavori e sottoscritti dall'esecutore.

Salva la facoltà dell'Ente finanziatore di nominare una Commissione di collaudo in corso d'opera e di far eseguire dei collaudi parziali, che potranno essere disposti in qualunque momento dell'appalto, il collaudo generale e complessivo delle opere dovrà essere concluso, ai sensi dell'art. 141, c.1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. entro **6 (sei) mesi** dalla data di ultimazione dei lavori, con l'emissione del certificato di collaudo e la trasmissione dei relativi atti all'Amministrazione Appaltante.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione dello stesso.

L'emissione del certificato di collaudo determina l'estinzione del diritto della garanzia fideiussoria prestata ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n°163/2006 e dell'articolo 123 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. Trascorsi due anni dalla data di emissione del certificato, il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di garanzia fideiussoria con le modalità e gli importi di cui dell'art. 124, c.3, del D.P.R. 207/2010 e comunque di importo non inferiore al 3% (tre per cento) dell'importo contrattuale.

Tutti gli oneri connessi alle operazioni di collaudo in corso d'opera e finale (così come disposto nell'art. 224 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii) sono a totale carico dell'Impresa, ad eccezione delle sole competenze spettanti alla commissione di collaudo.

Art. 24 SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE

Si richiamano integralmente gli artt. 158, 159 e 160 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Art. 25
DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore, purché provocati da eventi eccezionali, saranno compensati all'Impresa ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 166 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., sempre che i lavori siano stati misurati ed iscritti in contabilità.

Per i danni conseguenti a piogge o piene di corsi d'acqua, l'evento sarà considerato eccezionale se la pioggia abbia avuto intensità superiore a quella avente, nella medesima località, un tempo di ritorno maggiore di 100 anni.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per la riparazione valutato ai prezzi e alle condizioni di contratto con esclusione dei danni e delle perdite, anche totali, di materiali non ancora posti in opera, di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, ponti di servizio, centine, armature di legname, baracche ed altre opere provvisorie, da qualsiasi causa prodotti, anche eccezionale, compresi gli afflussi di acque meteoriche o sotterranee di qualunque intensità, nonché le piene, anche improvvise e straordinarie, dei corsi d'acqua prossimi ai lavori ed ai cantieri.

L'Impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per ogni categoria di lavori, è obbligata ad impiegare ed eseguire tutte le opere provvisorie ed usare tutte le cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita delle opere, per la loro manutenzione e per garantire da eventuali danni sia le attrezzature di cantiere che le opere stesse.

I materiali approvvigionati in cantiere ed a piè d'opera ed apparecchiature di qualsiasi tipo, nonché eventuali manufatti prefabbricati, sino alla loro completa messa in opera ed a prove eseguite, rimarranno a rischio e pericolo dell'Impresa per qualunque causa di deterioramento o perdita e potranno essere sempre rifiutati se al momento dell'impiego non saranno più ritenuti idonei dalla Direzione dei Lavori.

In particolare non verranno comunque riconosciuti, anche se determinati da causa di forza maggiore, i danni che dovessero verificarsi nella costruzione delle opere, ove a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore e lo stesso non avesse scrupolosamente osservato quanto esplicitamente prescritto in merito nel presente Capitolato Speciale; in questo ultimo caso l'Impresa sarà tenuta anzi a ripristinare a suo carico e spese anche eventuali materiali forniti dall'Amministrazione.

Art. 26
OSSERVANZA DI NORME DELL'ENTE FINANZIATORE

L'Impresa dichiara di ben conoscere le convenzioni e concessioni stipulate tra l'Ente Finanziatore e la Stazione Appaltante e di accettare i controlli che l'Ente Finanziatore stesso si riserva di disporre in corso d'opera, nonché di osservare tutte le altre norme relative.

In particolare, l'impresa riconosce la facoltà dell'Ente finanziatore di sostituire, nel contratto concluso per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento, all'Ente, se questo dovesse risultare inadempiente, un Commissario ad acta o altro Ente.

L'Impresa riconosce altresì che qualora sorgano contestazioni con l'Amministrazione Appaltante, la cui risoluzione possa portare ad un aumento dell'importo dei lavori, la decisione definitiva in via amministrativa è deferita ai competenti Organi dell'Ente Finanziatore.

Art. 27

ESPROPRIAZIONI, SERVITÙ, OCCUPAZIONE D'URGENZA E OCCUPAZIONE TEMPORANEA

1. GENERALITÀ

Ai fini dell'acquisizione delle aree interessate dalle opere l'ENAS provvederà all'espletamento della procedura per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, di cui all'art. 22bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. ed all'immissione in possesso delle aree. Tutte le attività ulteriori per l'acquisizione delle aree per espropriazione, come appresso descritte, verranno svolte dall'appaltatore sotto la sorveglianza del Responsabile del Procedimento, coadiuvato dal Direttore dei Lavori e dal Servizio Progetti e Costruzioni dell'Ente che faranno sì che, nei limiti delle rispettive competenze, non si verifichino ritardi e impedimenti alla esecuzione dell'opera.

Si riportano di seguito le norme per l'espletamento delle procedure espropriative da parte dell'impresa costruttrice, comprendenti:

- a) *espletamento della procedura ordinaria per l'acquisizione di immobili mediante espropriazione;*
- b) *redazione frazionamenti e ottenimento dell'approvazione.*

L'Ente mette a disposizione il Piano particellare del progetto esecutivo costituito da:

- All. E.1. - "Piano Particellare D'esproprio - Planimetria Catastale";
- All. E.2. - "Piano particellare d'esproprio - Elenco delle particelle espropriande e calcolo delle indennità di esproprio";
- All. E.3. - "Piano particellare d'esproprio - Elenco delle ditte espropriande".

Le opere da realizzare sono di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 ed ai sensi dell'art. 22 bis, comma 2 lettere a) e b) del medesimo D.P.R. 327/2001 è ammesso procedere all'occupazione di urgenza preordinata all'espropriazione e/o asservimento delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in base alla determinazione urgente delle indennità.

I provvedimenti di occupazione d'urgenza e quelli di espropriazione definitiva degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di cui al presente capitolato, saranno emessi, su richiesta rispettivamente dell' "Ente" e dell'Impresa delegata, dal Presidente della Giunta Regionale ai sensi della normativa vigente in materia.

Ai fini dell'occupazione d'urgenza e delle espropriazioni definitive dei beni, per la procedura espropriativa e per la determinazione delle relative indennità, saranno osservate le disposizioni di cui al D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i. ovvero le norme di cui alla legislazione vigente all'atto esecutivo dei lavori.

Con la stipula del contratto l'Amministrazione Appaltante conferisce all'Appaltatore, che accetta, il mandato a compiere tutte le operazioni ed a svolgere tutte le attività connesse tanto alle espropriazioni ed agli eventuali acquisti, quanto alle eventuali vertenze litigiose che ne derivassero.

L'Impresa provvederà in nome e per conto dell'Amministrazione all'esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, secondo le previsioni di progetto e le eventuali determinazioni dell'Amministrazione medesima, intestando i beni ed i diritti al Demanio della Regione Autonoma della Sardegna.

Le indennità di espropriazione, di occupazione temporanea e d'urgenza, relative alle fasce soggette ad esproprio, verranno dall'Impresa corrisposte agli aventi diritto ovvero versate alla Cassa Depositi e Prestiti dopo l'emissione dei Decreti di pagamento da parte delle Autorità preposte secondo le norme di legge vigenti e verranno rimborsate dall'Amministrazione a seguito di consegna degli atti comprovanti il loro pagamento.

Qualora l'acquisizione dei beni avvenga per compravendita, il prezzo verrà determinato mediante l'applicazione dei medesimi criteri previsti dalla legislazione vigente in tema di indennità di esproprio per cause di pubblica utilità.

Vengono qui di seguito riportate le principali attività poste in capo all'Appaltatore che pertanto rivestono titolo esemplificativo ma non esaustivo essendo comunque comprese e compensate con i prezzi contrattuali tutte le attività, nessuna esclusa, contemplate dalla normativa vigente ed in particolare dal Testo Unico D.P.R. n° 327/01 e s.m.i. e dalla specifica normativa regionale.

A. Descrizione dell'attività di occupazione d'urgenza dei suoli da espropriare e/o da occupare temporaneamente (ATTIVITA' ESPLETATA DALL'ENAS)

L'ENAS dovrà provvedere all'occupazione d'urgenza degli immobili e all'espletamento di tutte le attività ad essa propedeutiche secondo la procedura di cui all'art. 22bis del T.U. D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.. In particolare l'ENAS dovrà effettuare la verifica e il calcolo delle superfici degli immobili oggetto della procedura; le ricerche catastali per il controllo e l'aggiornamento delle intestazioni del piano particellare; la richiesta e l'acquisizione dei certificati di destinazione urbanistica presso il Comune di Orroli oltre alle ricerche anagrafiche per l'ottenimento degli indirizzi degli intestatari catastali; la redazione di tutti gli elaborati necessari per la richiesta e l'ottenimento del decreto di occupazione di urgenza.

L'ENAS inoltre provvederà alla pubblicazione, notifica del provvedimento di occupazione, alla redazione degli stati di consistenza e compilazione del verbale di immissione in possesso.

Attività 'A1' – Provvedimento di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e determinazione provvisoria delle indennità. Tale attività è da ritenersi comprensiva di:

- *verifica e calcolo delle superfici degli immobili oggetto della procedura;*
- *ricerche catastali per controllo ed aggiornamento intestazioni del piano particellare;*
- *acquisizione dei certificati di destinazione urbanistica presso i Comuni interessati dai lavori;*
- *redazione di tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento del provvedimento di occupazione di urgenza;*
- *richiesta del provvedimento di occupazione di urgenza al Presidente della Giunta Regionale e ottenimento dello stesso;*
- *ricerche anagrafiche presso i Comuni interessati per l'ottenimento degli indirizzi degli intestatari catastali;*

A1.1 – Acquisizione degli indirizzi attuali degli intestatari catastali e degli attuali possessori, a tal fine è prassi effettuare la ricerca presso i seguenti comuni per quanto risulti necessario: comune presso ove si trovano i terreni da espropriare, comune di nascita dell'intestatario catastale, comuni di eventuale

emigrazione; qualora l'intestatario catastale risulti deceduto e non risulti l'attuale proprietario, dovranno essere individuati gli eredi e i relativi indirizzi.

Tali indirizzi verranno aggiunti alla base dati (elenco ditte) del progetto esecutivo su supporto informatico, al fine della stampa automatica dei vari atti del procedimento, personalizzata con i dati di ciascuna ditta, come progressivamente definiti nel corso della procedura stessa;

A1.2 – acquisizione, presso il Comune di Orroli, dei certificati di destinazione urbanistica di tutte le aree interessate dai lavori;

A1.3 – determinazione delle indennità provvisoria di esproprio e delle indennità per occupazione temporanea comprensiva dell'eventuale stima dei manufatti edificati o dei suoli diversi da quelli agricoli ed all'ottenimento del parere di congruità da parte dell' U.T.E. ovvero della commissione di cui all'art. 41 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.;

A1.4 – redazione di tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento del Decreto di determinazione provvisoria delle indennità di esproprio e di occupazione di urgenza (art. 22-bis del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.) inclusivo delle eventuali occupazioni temporanee nonché richiesta e ottenimento dello stesso decreto al Presidente della Giunta Regionale;

Attività 'A2' – Immissione in possesso

A2.1 – notifica del Decreto di determinazione provvisoria delle indennità di esproprio e di occupazione di urgenza a tutti gli intestatari e possessori dei beni secondo le modalità indicate dal comma 4° dell'art. 20 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i. nonché dell'avviso recante l'indicazione del giorno e dell'ora in cui l'immissione in possesso verrà eseguita con l'avvertenza che il proprietario, nel caso in cui non condivida l'indennità offerta, potrà, nei termini stabiliti, presentare osservazioni scritte e depositare documenti mentre, nel caso condivida l'indennità stessa, il termine entro cui comunicarlo.

A2.2 – esecuzione del Decreto di determinazione provvisoria delle indennità di esproprio e di occupazione di urgenza con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i. mediante immissione in possesso degli immobili entro il termine di cui al comma 4° dell'art. 22-bis del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i. consistente nel sopralluogo, contestuale redazione degli stati di consistenza e del verbale di immissione in possesso in contraddittorio con l'espropriato ovvero, in caso di assenza o rifiuto, alla presenza di due testimoni estranei all'Ente espropriante ed all'Impresa appaltatrice;

A2.3 – espletamento di tutte le procedure propedeutiche, ai sensi e per gli effetti del comma 3° dell'art. 22bis del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i., per la successiva corresponsione, ad ogni proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta, dell'acconto dell'80%.

B - PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DEFINITIVA DEI SUOLI (A CARICO DELL'APPALTATORE)

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'espropriazione degli immobili secondo le procedure di cui al T.U. D.P.R. n° 327/01 e s.m.i., previo aggiornamento, alla data della redazione del piano espropriativo esecutivo, di tutti i dati catastali relativi alle ditte espropriande inserendovi l'indicazione delle indennità di base di esproprio determinate ai sensi della vigente normativa nonché delle indennità relative a soprassuoli ed ai suoli.

Si elencano qui di seguito, a titolo indicativo ma non esaustivo, le principali attività che dovranno essere svolte dall'Impresa aggiudicataria.

Attività 'B1a' – procedura nei casi di condivisione dell'indennità provvisoria:

- formazione dell'elenco dei proprietari che hanno concordato la determinazione della indennità di espropriazione;
- acquisizione della documentazione attestante, per coloro che abbiano condiviso la determinazione della indennità di espropriazione, l'assenza di diritti di terzi sul bene nonché, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene per la successiva liquidazione dell'intera indennità, ovvero per il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, entro il termine di cui al comma 8° dell'art. 20 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i. in virtù degli ammontari di cui all'articolo 45, comma 2° del citato D.P.R.;
- accertamento della qualifica di coltivatori diretti, affittuari, mezzadri, coloni, compartecipanti secondo gli atti e le certificazioni stabilite dalle vigenti norme di legge e richiesta dello stesso;
- consegna all'Ente dei verbali di liquidazione e documentazione relativa per il visto dell'ufficio espropri;
- predisposizione di tutta la documentazione e di quanto necessario per l'emissione del provvedimento autorizzativo, da parte dell'Autorità espropriante, per il pagamento delle indennità ovvero per il deposito presso la Cassa depositi e prestiti;
- predisposizione di quanto necessario per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e contestuale comunicazione ai terzi interessati secondo quanto previsto dal comma 7° dell'art. 26 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.;
- tutte le attività d'ufficio, nessuna esclusa, per le convocazioni dei proprietari e per l'effettuazione del pagamento delle indennità accettate e per la redazione delle relative quietanze secondo quanto previsto dagli artt. 26 e seguenti del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.;
- consegna al notaio di tutta la documentazione necessaria per la stipula degli atti di cessione volontaria e l'assistenza alla stipulazione degli stessi;
- trasmissione degli atti di cessione volontaria, entro quindici giorni dalla stipula, all'ufficio dei registri immobiliari per la loro trascrizione;
- predisposizione degli atti e conseguente deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa depositi e prestiti nelle fattispecie di cui al comma 4° dell'art. 26 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i. (per il pagamento delle indennità e le anticipazioni varie vedasi il successivo punto G.);
- invio di tutta la documentazione all'autorità espropriante per l'emissione del decreto definitivo di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria (art.20 comma 11 del D.P.R. 327/2001), dopo aver corrisposto l'importo concordato;

Attività 'B1b' – procedura nei casi di silenzio rifiuto o non condivisione dell'indennità provvisoria:

- formazione dell'elenco dei proprietari che non hanno concordato la determinazione della indennità di espropriazione;
- valutazione delle eventuali osservazioni degli interessati, anche avvalendosi del parere dell'U.T.E. o della commissione provinciale prevista dall'articolo 41 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i. per

l'accertamento definitivo del valore dell'area dei proprietari che non abbiano accettato l'indennità provvisoriamente quantificata;

- trasmissione dell'avviso ai proprietari di cui al sopracitato elenco, con atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario, se questi intendono avvalersi del procedimento di cui ai commi 2° e seguenti dell'art. 21 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.;
- richiesta della determinazione dell'indennità alla commissione prevista dall'articolo 41 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i. qualora il proprietario non abbia dato la tempestiva comunicazione di cui al comma 2° dell'art. 21 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i. Sono a carico della Stazione appaltante gli onorari per la designazione del tecnico, la redazione della relazione di stima del bene del tecnico di fiducia dell'autorità espropriante nonché del terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale il tutto come contemplato dai commi 3° e seguenti dell'art. 21 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.;
- deposito della relazione redatta dai tecnici ovvero di quello della commissione ex art. 41 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i. presso l'autorità espropriante e contestuale comunicazione agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento secondo quanto previsto dal comma 10° dell'art. 21 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.;
- predisposizione di tutta la documentazione e di quanto necessario, in base al disposto dagli artt. 26 e seguenti del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i., per l'emissione del provvedimento autorizzativo, da parte dell'Autorità espropriante, anche in base alla relazione peritale, per la liquidazione e pagamento delle spese della perizia nonché per il pagamento dell'indennità ovvero per il deposito presso la Cassa depositi e prestiti;
- predisposizione di quanto necessario per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e contestuale comunicazione ai terzi interessati secondo quanto previsto dal comma 7° dell'art. 26 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.;
- predisposizione degli atti e conseguente pagamento o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità non accettate, delle eventuali parti di indennità non già depositate ove gli interessati accettino in modo espresso l'indennità risultante dalla relazione peritale ovvero non sia stata manifestata accettazione espressa ovvero ancora in tutti gli altri casi di cui al D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.;

Attività 'B2' – Decreto di esproprio

Sono a carico dell'Impresa:

- predisposizione di tutti i documenti relativi alle ditte semplicemente accettanti e quelle non accettanti l'indennità offerta (ovvero: elenco degli immobili espropriandi, agricoli e/o non agricoli, relazioni tecniche di stima, relazioni peritali, copia di tutti gli atti precedentemente svolti, etc.);
- richiesta e ottenimento, da parte dell'autorità espropriante ovvero del Presidente della Giunta Regionale del decreto definitivo di esproprio ivi compresa la predisposizione di tutti gli atti comprovanti l'eseguito deposito o pagamento dell'indennità di espropriazione;
- adempimenti conseguenti all'emissione del decreto definitivo di esproprio, pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, registrazione, trascrizione,

volturazione e notificazione del decreto stesso agli interessati a mezzo Ufficiale Giudiziario incluse tutte le valutazioni in merito ad eventuali opposizioni di terzi.

Attività 'B3' – Frazionamenti

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a redigere i frazionamenti eventualmente necessari dei terreni soggetti ad esproprio e sarà responsabile della loro approvazione da parte degli Uffici Tecnici Erariali o altro organismo all'uopo preposto.

Qualora le opere da realizzare siano state, dall'impresa esecutrice, tracciate sul terreno in modo definitivo, verrà attivata, con apposito verbale, la procedura dei frazionamenti necessari.

L'esecuzione dei frazionamenti di immobili da espropriare comprende:

- a) accesso all'U.T.E. per visure partitarie, richiesta delle TAF (tabelle aggiornate punti fiduciar) e delle monografie dei P.F. (punti fiduciar) esistenti, nonché lucidatura trama catastale inquadrata nei parametri, successivo aggiornamento della stessa sulle carte di visura;
- b) ricerca presso l'U.T.E. di eventuali frazionamenti introdotti sulle carte di visura, ma non ancora passati agli atti;
- c) sopralluogo preliminare per verifica corrispondenza P.F. (punti fiduciar) con monografie fornite, localizzazione eventuali nuovi punti fiduciar e studio impostazione del rilevamento;
- d) trasporto di coordinate catastali da Punti trigonometrici e/o P.F. di peso "9 (nove)" vicini, mediante poligonal vincolate e/o triangolazioni di precisione con lettura diretta della distanza e collegamento delle stazioni ai punti fiduciar;
- e) individuazione e rilevamento dell'area da espropriare compresa apposizione dei picchetti di limite nel caso di superfici non ancora delimitate;
- f) elaborazione dati del rilievo compreso inserimento per coordinate delle dividenti sul particellare digitalizzato, calcolo delle superfici e redazione degli elaborati e dei grafici occorrenti per le procedure di approvazione dell'U.T.E e loro consegna allo stesso ufficio.

C- PROCEDURA PER IL REINTEGRO IN POSSESSO DELLE AREE OCCUPATE (A CARICO DELL'APPALTATORE)

Per gli immobili interessati, anche parzialmente, da occupazione temporanea, al termine dei lavori, dovrà essere redatto in contraddittorio con i proprietari dei fondi il verbale di reintegro in possesso.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

All'atto della consegna dei lavori o prima di questa, l'Impresa dovrà comunicare all'Ente il nome della persona incaricata dello svolgimento delle procedure espropriative. Qualora essa non sia dipendente dell'Impresa questa dovrà consegnare all'Ente copia autentica del contratto di affidamento dell'incarico.

Entro lo stesso termine l'Impresa dovrà presentare alla Direzione dei Lavori un dettagliato programma delle attività relative alle procedure espropriative ai sensi dell'art. 43 comma 10 del D.P.R. 207/2010 e

ss.mm.ii. che preveda come termine d'inizio delle attività espropriative il primo giorno dopo la consegna dei lavori e come termine ultimo il termine fissato all'art. 18 del presente Annesso.

Per quanto concerne la tempistica delle singole attività si rimanda integralmente a quanto contemplato in merito dal D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.

Si precisa che l'Appaltatore ha l'obbligo di richiedere i decreti di espropriazione in tempo utile affinché questi siano emessi entro e non oltre il termine previsto per l'ultimazione delle pratiche espropriative che coincide con quello stabilito all'art. 18 per l'ultimazione dei lavori. Il medesimo termine varrà anche nel caso di trasferimento dei beni per compravendita e di acquisizione dei diritti.

Lo svolgimento di tutte le attività previste dal punto B del paragrafo 1 del presente articolo deve essere concluso entro il termine fissato dall'Art. 18 del presente "Annesso" per l'ultimazione dei lavori.

3. MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' ESPROPRIATIVA

Al fine di consentire il controllo da parte dell'Ente dello svolgimento delle procedure, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'ENAS l'originale dei provvedimenti ottenuti e degli altri prodotti nel corso della procedura man mano che gli stessi risultano perfezionati.

L'impresa dovrà inoltre redigere e tenere costantemente aggiornata una scheda ove siano riportate: il tipo e le fasi del procedimento; le scadenze stabilite per ciascuna fase in base al tempo utile e le date di consegna e di emissione dei decreti ecc.; le date di effettiva esecuzione di dette fasi, evidenziando i giorni di ritardo in relazione al programma delle attività relative alle procedure espropriative presentato dall'impresa all'atto della consegna dei lavori di cui al paragrafo 2 precedente.

Tali schede aggiornate dovranno essere trasmesse all'Amministrazione ogni 3 mesi (tre) mesi o anche prima, qualora questa lo richieda.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento gli adempimenti e gli atti posti in essere dall'Impresa per l'espletamento della procedura espropriativa.

Si precisa che rientra negli obblighi dell'Impresa la consegna all'Amministrazione appaltante dei seguenti atti:

- *tipi di frazionamento;*
- *decreto di determinazione indennità;*
- *verbale di concordamento corredato dalla relativa documentazione;*
- *ogni altro atto inerente l'esecuzione delle attività di espropriazione o di asservimento previsto dalle disposizioni vigenti al momento in materia di espropriazioni per causa di pubblica utilità.*

4. ONERI COMPRESI NEI PREZZI E ANTICIPAZIONI

Il prezzo unitario di contratto, al netto del ribasso offerto dall'Impresa, relativo all'espletamento della procedura espropriativa come descritte nel presente Annesso comprende tutte le spese per il personale tecnico e di aiuto per il lavoro d'ufficio e di campagna, per l'acquisizione di dati ed informazioni presso pubblici uffici o presso privati, tutte le spese di ufficio per l'elaborazione, stampa, copie, postali o telefoniche, di viaggio, vitto ed alloggio.

Verranno invece anticipate dall'Impresa, ma le verranno rimborsate dall'ENAS, ad avvenuta presentazione della documentazione comprovante l'esborso, le spese per:

- *indennità pagate direttamente;*
- *indennità per cessioni volontarie;*
- *indennità depositate presso Cassa DD.PP.;*
- *spese per notifiche, diritti vari d'ufficio;*
- *spese notarili;*
- *tasse per registrazione, trascrizione e volturazione.*
- *eventuali spese legali sostenute dall'appaltatore se non sussistono ritardi o responsabilità a lui imputabili.*

L'Ente provvederà al rimborso delle somme anticipate entro **45 giorni (quarantacinque giorni)** dal ricevimento delle relative richieste e della relativa documentazione completa. I rimborsi potranno essere richiesti quando l'importo anticipato raggiunga almeno **euro 3.000,00 (euro tremila/00)**.

Si precisa che si intendono comunque compresi e compensati nel prezzo offerto dall'Impresa tutti gli oneri dovuti alla rideterminazione delle eventuali indennità non accettate.

5. COMPENSO PER L'ATTIVITA' ESPROPRIATIVA

Essendo i lavori appaltati a misura, secondo quanto previsto dagli artt. 183 e 185 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., la contabilizzazione delle procedure espropriative è effettuata attraverso la registrazione del numero di particelle assoggettate a procedura espropriativa; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per il prezzo unitario dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

All'allibramento del compenso si provvederà, previa acquisizione della attestazione di conformità degli atti da parte del competente Ufficio dell'ENAS, entro giorni 30 (trenta giorni) decorrenti dalla data di presentazione della documentazione delle attività svolte comprovante l'avvenuto svolgimento di tutte delle attività relative alle particelle interessate.

Si precisa infine che sono a totale carico dell'Impresa tutte le pratiche ed oneri, ivi comprese tutte le indennità per danni di qualsiasi genere e per perdita di frutti pendenti, connessi con le occupazioni temporanee, al di fuori delle succitate aree da espropriare o da occupare temporaneamente: per formazione di cantieri, strade provvisorie e piste di servizio, per deviazioni temporanee dei corsi d'acqua e strade (eccettuate solo quelle eventuali di strade statali, provinciali e comunali imposte dalle Amministrazioni interessate in corrispondenza degli attraversamenti di progetto), per cave di prestito, aree di deposito e di scarico, ed, in genere, per ogni altra necessità a carattere temporaneo.

L'Impresa non potrà richiedere alcun danno per il protrarsi della procedura nel suo complesso dovuta a ritardo dei provvedimenti da parte della Pubblica Amministrazione. L'Ente si attiverà comunque perché detti atti vengano emessi nei tempi dovuti.

Le penali di cui all'art. 18 del presente "Annesso" si applicano anche in caso di ritardo nella consegna degli atti relativi alle procedure espropriative.

Art. 28
COMPENSO A CORPO PER ONERI DELLA SICUREZZA

Per tutti gli oneri per la sicurezza in quanto individuati dal D.lgs. n. 81/2008 e stimati nell'allegato "Piano di Sicurezza e Coordinamento" verrà corrisposto all'Impresa un compenso a corpo, fisso ed invariabile come stimato dal Progetto Esecutivo dell'Amministrazione, pari a **Euro 23.756,70 (Euro ventitremilasettecentocinquantasei/70), non soggetto al ribasso d'asta.**

Il compenso a corpo per oneri della sicurezza, di cui al presente articolo, verrà liquidato secondo quanto specificato all'art. 21.

Il presente compenso a corpo stabilito nel contratto resterà fisso ed invariabile e non spetteranno quindi all'Impresa altri compensi qualora l'importo dell'appalto subisse aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti dal DPR 207/2010 e ss.mm.ii., richiamati all'art. 3 del presente Annesso, ed anche quando l'Amministrazione, nei limiti concessi dal Capitolato predetto, ordinasse modifiche che rendessero indispensabile una proroga al termine contrattuale.

Art. 29
DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI

L'Amministrazione ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di adire all'appalto abbia diligentemente visitato la località e si sia reso esatto conto dei lavori da eseguire, dei luoghi e delle cave per la estrazione di tutti i materiali occorrenti, delle discariche dei materiali di scavo non riutilizzati in cantiere, come e dove si possa provvedere l'acqua; delle distanze, dei mezzi di trasporto e di ogni cosa che possa occorrere per dare i lavori eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni dello Schema di Contratto, del presente Annesso – Disposizioni Amministrative e del Capitolato, Parti prima e seconda.

In conseguenza il prezzo a misura, diminuito del ribasso d'asta offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Annesso allo Schema di Contratto, si intende, senza retribuzione alcuna, accettato dall'Impresa come remunerativo di ogni spesa generale e particolare, in quanto esso comprende:

- a) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporto, cali, perdite, sprechi ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro, anche fuori strada;
- b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per il pagamento dei salari e per l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; ogni spesa per fornire agli operai gli attrezzi e utensili del mestiere;
- c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso ed ogni accessorio;
- d) per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie e gli oneri per la sicurezza dei cantieri secondo la normativa vigente; tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di cava, di passaggi, di depositi, di cantiere, di discarica, di occupazione temporanee oltre quelle previste in progetto; mezzi d'opera ed apprestamenti professionali, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, degli eventuali rallentamenti nell'esecuzione degli scavi da

eseguire alla presenza della Soprintendenza Archeologica e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso nel prezzo a corpo offerto ogni compenso per gli oneri tutti che l'Impresa dovrà sostenere a tale scopo. Il prezzo, diminuito del ribasso offerto sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Schema di Contratto, si intende dunque accettato dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi è fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata dell'appalto;

Il prezzo a misura offerto dall'Impresa sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente "Annesso", si intende dunque accettato dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi è fisso ed invariabile ed indipendente da qualsivoglia eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore dichiara, inoltre che gli oneri relativi alle eventuali modifiche dell'ordine delle lavorazioni disposto dalla Direzione Lavorazioni al pari degli oneri di capitolato e manutenzione fino a collaudo, ai sensi dell'art. 16 e dell' art. 14, sono compresi e compensati dal prezzo dell'appalto e che pertanto nessun compenso di carattere risarcitorio e/o indennitario potrà essere riconosciuto all'Appaltatore in virtù di un qualunque differimento o modifica del programma dei lavori.

La Direzione dei Lavori potrà disporre, a suo insindacabile giudizio, eventuali differimenti o modifiche al programma dei lavori. In tale eventualità all'Appaltatore non sarà riconosciuto alcun compenso di carattere risarcitorio e/o indennitario in quanto tali oneri sono compresi e compensati nel compenso contabilizzato a misura che prevede eventuali variazioni solo delle quantità e non dei prezzi unitari che rimangono fissi e invariabili.

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce esplicitamente che nella determinazione del prezzo l'Amministrazione appaltante ha tenuto conto di quanto può occorrere per eseguire ogni singolo lavoro compiuto a regola d'arte, incluso il di lui beneficio.

Art. 30 INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice civile. Qualora, per cause non imputabili All'appaltatore, la durata dei lavori si protragga fino a superare i 2 (due) anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'art.133, comma 3, del D.Lgs n° 163/2006. Si richiama inoltre il comma 4 e seguenti del citato articolo 133 per quanto attiene il meccanismo della compensazione.

Art. 31 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie è **esclusa la competenza arbitrale**. Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente Appaltante e l'Impresa Appaltatrice dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa; a tal fine l'Impresa, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente Appaltante, il quale provvederà su di essa nei termini di legge.

L'Impresa appaltatrice **non potrà**, di conseguenza, adire l'autorità giudiziaria prima che l'Amministrazione Appaltante abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico del lavoro possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, verrà attivata la procedura di cui all'art. 240 del D.lgs. n. 163/2006 (accordo bonario).

Anche con riferimento alla procedura prevista dall'art. 240 (accordo bonario) del D.lgs. n. 163/2006 è **esclusa la competenza arbitrale**.

ALLEGATO A
Elenco elaborati del Progetto Esecutivo

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE OPERE ANNESSE ALLA DIGA
DI NURAGHE ARRUBIU

L108 - SISTEMAZIONE DELLA CARRARECCIA NURAGHE ARRUBIU - DIGA FLUMENDOSA

PROGETTO ESECUTIVO

ELENCO ALLEGATI

Parte A - INQUADRAMENTO GENERALE		
A.0	Elenco degli elaborati	<u>Allegato al contratto</u>
A.1	Relazione generale	<u>Allegato al contratto</u>
A.2	Relazione sulle strutture: Relazione di calcolo muri di sostegno e berlinese	<u>Allegato al contratto</u>
A.3	Corografia d'inquadramento scala 1:25.000	<u>Allegato al contratto</u>
A.4	Corografia generale scala 1:10.000	<u>Allegato al contratto</u>
A.5.	Stralcio degli strumenti urbanistici	
A.6	Profilo longitudinale: carrareccia	<u>Allegato al contratto</u>
A.7	Profilo longitudinale strada d'accesso alla diga Flumendosa: raccordo alla carrareccia	<u>Allegato al contratto</u>
A.8	Rapporto geologico e Geotecnico	
A.8.1	Relazione geologica ed idrologica	<u>Allegato al contratto</u>
A.8.2	Relazione geotecnica	<u>Allegato al contratto</u>
A.8.3	Fotografie geologia lungo il tracciato	
A.8.4	Carta geologica	scala 1:500
A.8.5	Carta geomorfologica	scala 1:500
A.8.6	Carta idrogeologica	scala 1:500
A.8.7	Profilo geologico longitudinale	L scala 1:1.000/H scala 1:100
A.8.8	Profilo geotecnico	L scala 1:1.000/H scala 1:100
A.8.9	Corografia dei bacini	scala varia
A.9.	Piano di Sicurezza e Coordinamento	
A.9.1	Piano di Sicurezza e Coordinamento - Relazione	<u>Allegato al contratto</u>
A.9.2.	Piano di Sicurezza e Coordinamento - Fascicolo Tecnico	<u>Allegato al contratto</u>
A.9.3.	Incidenza della manodopera	<u>Allegato al contratto</u>
A.10.	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	
A.11	Annesso Autorizzazioni	<u>Allegato al contratto</u>
A.12	Relazione sulla gestione delle materie	<u>Allegato al contratto</u>
A.13	Cronoprogramma	<u>Allegato al contratto</u>
Parte B - SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO		
B.1.	Schema di contratto ed Annesso disposizioni amministrative	<u>Allegato al contratto</u>
B.2	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Prima - Definizione tecnica ed economica dei lavori	<u>Allegato al contratto</u>
B.3.1.	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Seconda - Norme tecniche d'esecuzione opere civili	<u>Allegato al contratto</u>
B.3.2.	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Seconda - Elenco delle categorie di lavoro	<u>Allegato al contratto</u>
Parte C - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO		
C.1.	Analisi dei prezzi unitari	
C.2.	Elenco prezzi unitari	<u>Allegato al contratto</u>
C.3.	Computo metrico	
C.4.	Annesso al computo:tabelle riepilogative: scavi, riporti, pavimentazioni, muri di sostegno in c.a.,	
C.5.	Sommario delle quantità di lavoro	
C.6.	Quadro economico	
Parte D - ELABORATI GRAFICI		
D.1.	PLANIMETRIA RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO	
D.1.1.	PLANIMETRIA RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO: da sez. 1 a sez. 31	scala 1:200
D.1.2.	PLANIMETRIA RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO: da sez. 31 a sez. 174	scala 1:200
D.1.3.	PLANIMETRIA RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO: da sez. 175 a sez. 240	scala 1:200
D.2.	PLANIMETRIA STATO ATTUALE	
D.2.1.	PLANIMETRIA STATO ATTUALE: da sez. 1 a sez. 26	scala 1:200
D.2.2.	PLANIMETRIA STATO ATTUALE: da sez. 26 a sez. 139	scala 1:200
D.2.3.	PLANIMETRIA STATO ATTUALE: da sez. 139 a sez. 240	scala 1:200
D.3.	PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO	
D.3.1.	PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO: da sez. 1 a sez. 31	scala 1:200
D.3.2.	PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO: da sez. 32 a sez. 174	scala 1:200
D.3.3.	PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO: da sez. 174 a sez. 240	scala 1:200
D.4.	PLANIMETRIA DI PROGETTO	
D.4.1.	PLANIMETRIA DI PROGETTO. da sez. 1 a sez. 31	scala 1:200
D.4.2.	PLANIMETRIA DI PROGETTO: da sez. 31 a sez. 174	scala 1:200
D.4.3.	PLANIMETRIA DI PROGETTO: da sez. 174 a sez. 240	scala 1:200
D.5.	SEZIONI TRASVERSALI	
D.5.1.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 1 alla sez. 16	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.2.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 17 alla sez. 32	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.3.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 33 alla sez. 48	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.4.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 49 alla sez. 64	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.5.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 65 alla sez. 80	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.6.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 81 alla sez. 96	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.7.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 97 alla sez. 112	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.8.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 113 alla sez. 128	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.9.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 129 alla sez. 144	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.10.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 145 alla sez. 160	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.11.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 161 alla sez. 176	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.12.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 177 alla sez. 192	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.13.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 193 alla sez. 208	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.14.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 209 alla sez. 224	L scala 1:100/H scala 1:100
D.5.15.	SEZIONI TRASVERSALI: dalla sez. 225 alla sez. 240	L scala 1:100/H scala 1:100
D.6.	SEZIONI TRASVERSALI STRADA D'ACCESSO ALLA DIGA FLUMENDOSA	
D.6.1.	SEZIONI TRASVERSALI STRADA D'ACCESSO ALLA DIGA FLUMENDOSA: dalla sez.1 alla sez. 12	L scala 1:100/H scala 1:100
D.6.2.	SEZIONI TRASVERSALI STRADA D'ACCESSO ALLA DIGA FLUMENDOSA: dalla sez.13 alla sez. 25	L scala 1:100/H scala 1:100
D.7.	SEZIONI STRADALI TIPO	
D.7.1.	SEZIONI STRADALI TIPO - PARTE 1	scala 1:50
D.7.2.	SEZIONI STRADALI TIPO - PARTE 2	scala 1:50
D.8.	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA	
D.8.1.	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA : Guadi G1 e G2, Tombini T1 e T2	scale varie

D.8.2.	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA : Tombini T3, T4, T5 e T6	scale varie	<u>Allegato al contratto</u>
D.8.3.	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA : Tombini T7, T8, T9, T10 e T11	scale varie	<u>Allegato al contratto</u>
D.8.4.	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA : Tombini T12, T13 e T14	scale varie	<u>Allegato al contratto</u>
D.9.	MURI DI SOSTEGNO		
D.9.1.	MURI DI SOSTEGNO : dalla sez. 143 alla sez. 147	scala 1:100/1:50/1:25	<u>Allegato al contratto</u>
D.9.2.	MURI DI SOSTEGNO : dalla sez. 157 alla sez. 161	scala 1:100/1:50/1:25	<u>Allegato al contratto</u>
D.9.3.	MURI DI SOSTEGNO : dalla sez. 169 alla sez. 177	scala 1:100/1:50/1:25	<u>Allegato al contratto</u>
D.9.4.	MURI DI SOSTEGNO : dalla sez. 184 alla sez. 196	scala 1:100/1:50/1:25	<u>Allegato al contratto</u>
D.9.5.	MURI DI SOSTEGNO : dalla sez. 202 alla sez. 210	scala 1:100/1:50/1:25	<u>Allegato al contratto</u>
D.9.6.	MURI DI SOSTEGNO : dalla sez. 215 alla sez. 223	scala 1:100/1:50/1:25	<u>Allegato al contratto</u>
D.9.7.	MURI DI SOSTEGNO : dalla sez. 229 alla sez. 239	scala 1:100/1:50/1:25	<u>Allegato al contratto</u>
D.10.	OPERE DI PROTEZIONE PARETI ROCCIOSE		
D.10.1.	OPERE DI PROTEZIONE PARETI ROCCIOSE: Planimetria e Dettagli	scale varie	<u>Allegato al contratto</u>
D.10.2.	OPERE DI PROTEZIONE PARETI ROCCIOSE: Particolari Costruttivi	scale varie	<u>Allegato al contratto</u>
D.11.	MASSI DA DEMOLIRE	scale varie	<u>Allegato al contratto</u>
D.12.	MURO DI SOSTEGNO su strada d'accesso alla Diga Flumendosa		
D.12.1.	MURO DI SOSTEGNO su strada d'accesso alla Diga Flumendosa: profilo Longitudinale - sezioni tipo	scale varie	<u>Allegato al contratto</u>
D.12.2.	MURO DI SOSTEGNO su strada d'accesso alla Diga Flumendosa: Strutture	scala 1:10/1:50	<u>Allegato al contratto</u>
D.13.	OPERE DI CONSOLIDAMENTO MURO SOTTOSCARPA : berlinesi	scale varie	<u>Allegato al contratto</u>
D.14.	BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE : Particolari Costruttivi	scala 1:25	<u>Allegato al contratto</u>
Parte E - PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO			
E.1.	Piano particellare d'esproprio - planimetria catastale	scala 1:2.000	<u>Allegato al contratto</u>
E.2.	Piano particellare d'esproprio - Elenco delle particelle espropriande e calcolo delle indennità		<u>Allegato al contratto</u>
E.3.	Piano particellare d'esproprio - Elenco delle Ditte espropriande		<u>Allegato al contratto</u>